



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

Convocazioni di assemblea	Pag. 1
Altri annunci commerciali	» 7

Annunci giudiziari:

-- Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 24

Altri annunci:

— Consigli notarili	» 41
-------------------------------	------

Rettifiche	» 41
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 42
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALIROMA - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Dei Mille n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 9524/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04385351004

Si comunica che, presso la sede legale in Roma, via Dei Mille n. 6 il giorno 14 gennaio 1996 alle ore 22, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 16,30 stesso luogo in seconda convocazione si terrà l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 dello statuto sociale, integrazione oggetto sociale con attività di trasformazione;
2. Ripianamento perdite ex art. 2447 del Codice civile ed aumento aperto del capitale sociale a lire 600 milioni mediante emissione di nuove azioni.

L'amministratore unico: prof. Ernesto Chiaicchierini.

S-26025 (A pagamento).

EUROFUTURA INTERMEDIAZIONI - S.p.a. S.I.M.

Sede sociale: Milano, via Torino n. 48

Capitale sociale L. 3.720.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 297700/7534/50

Codice fiscale n. 09785870156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 gennaio 1996, alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 48 ed il giorno 24 gennaio 1996, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della precedente delibera assunta il 28 aprile 1995 con mandato al Consiglio di amministrazione, ex dell'art. 2443 Codice civile, di aumentare il capitale da L. 3.720.000.000 a L. 10.000.000.000, con sovrapprezzo;

2. Proposta di nuovo aumento di capitale da L. 3.720.000.000 fino a L. 5.000.000.000 senza sovrapprezzo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giuliano Fossi

S-26034 (A pagamento).

FORTE HOTEL FIUGGI - S.p.a.

Sede in Fiuggi (FR), via dei Villini n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Frosinone n. 5740/88

C.C.I.A.A. di Frosinone n. 92594

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658790603

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio Tributario Deure, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

a) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Un sindaco: Claudio Malgarini.

S-26036 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Trib. 1537/5

Codice fiscale n. 02617600586

Partita I.V.A. n. 01088371008

Si convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, in prima convocazione il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 10 ed in mancanza del numero legale il giorno 9 gennaio 1996 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Esame situazione economico-finanziaria.

Gli amministratori:
Dott. Alberto Violante - Ing. Cesare Alliaia Bronner

S-26011 (A pagamento).

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO - S.p.a.

Sede legale: Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65

Capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia reg. soc. n. 17217

Codice fiscale n. 00593710247

Partita I.V.A. n. 01527840274

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65, per il giorno 10 gennaio 1996, alle ore 10,30 ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione depositato presso la Cancelleria delle Società del Tribunale di Venezia in data 20 novembre 1995 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 277 del 27 novembre 1995 avente ad oggetto la fusione per incorporazione nella Società Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. della Società I.V.I. Industria Veneta Imbottigliamento S.p.a.;

2. Assunzione delle delibere per l'attuazione del progetto di fusione di cui al punto 1, ivi compreso l'aumento del capitale da L. 4.980.000.000 a L. 5.223.000.000 e conferimento dei relativi poteri.

Le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Giuliano De Polo.

S-26038 (A pagamento).

I.V.I.**INDUSTRIA VENETA IMBOTTIGLIAMENTO - S.p.a.**

Sede legale: Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65

Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia reg. soc. n. 17204

Codice fiscale n. 01166730265

Partita I.V.A. n. 01527830275

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65, per il giorno 10 gennaio 1996, alle ore 9 ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione depositato presso la Cancelleria delle Società del Tribunale di Venezia in data 20 novembre 1995 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 277 del 27 novembre 1995 avente ad oggetto la fusione per incorporazione nella Società I.V.I. Industria Veneta Imbottigliamento S.p.a. nella Società Acqua Minerale San Benedetto S.p.a.;

2. Assunzione delle delibere per l'attuazione del progetto di fusione di cui al punto 1 e conferimento dei relativi poteri.

Le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: comm. Enrico Zoppas.

S-26039 (A pagamento).

LAMINAL - S.r.l.

Sede sociale in Regnano di Viano (RE), via Crocetta n. 6
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4069
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 84536
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135800357

Convocazione di assemblea soci

È convocata l'assemblea soci della società Laminale S.r.l. con sede in Regnano di Viano (RE), via Crocetta n. 6, per il giorno 8 gennaio 1996 ore 16 presso la sede sociale in seduta ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratore unico.

p. Laminale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Assabesi

S-26059 (A pagamento).

FISPA ULMA - S.p.a.

Sede legale in Beinasco (Torino), Strada Torino n. 23
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al n. 4585/85 del reg. soc. del Tribunale di Torino

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 gennaio 1996, ore 15,30 in Torino presso lo studio del notaio dott. Antonio M. Marocco, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto (denominazione sociale);
2. Modifica degli articoli 11, 13 e 14 dello statuto (modalità di esercizio del diritto di prelazione e riscatto delle azioni, costituzione in pegno delle azioni).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Torino, 1° dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Henry Hubert

S-26060 (A pagamento).

RONCHIERI EZIO - S.p.a.

Sede in Massa, via Boschetto n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1853 reg. soc. Tribunale di Massa

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 gennaio 1996, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1996/1998;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ronchieri Aldo - Ronchieri Umberto

S-26061 (A pagamento).

FINLEASING LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Porta n. 1
 Capitale sociale L. 6.048.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 186406 reg. soc., vol. n. 5330, fasc. n. 6
 Codice fiscale n. 04318790153

I signori azionisti della Finsleasing Lombarda S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. Porta n. 1, per il giorno martedì 16 gennaio 1996, alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 17 gennaio 1996 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario ordinario di L. 1.500.000.000; approvazione del regolamento;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni è presso le casse sociali.

Milano, 5 dicembre 1995

Un consigliere delegato: N. Bruneri.

S-26062 (A pagamento).

CALZATURIFICIO LAZZERI - S.p.a.

Fucecchio (FI), zona Industriale Le Botteghe
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 23274
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000700482

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 3 gennaio 1996, alle ore 18 in Santa Croce sull'Arno, via Privata Giovacchini n. 18, presso lo studio del notaio Roberto Rosselli in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 18 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e deliberazioni in ossequio al disposto dell'art. 2447 del Codice civile inclusa la previsione di cui all'art. 161 regio-decreto 16 marzo 1942, n. 267;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Fucecchio, 4 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lazzeri Renato

S-26063 (A pagamento).

GERINIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Valeria n. 1
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 264080
 Partita I.V.A. n. 08527800158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea (di seconda convocazione) per le ore 16 del 28 dicembre 1995 presso il notaio De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale in ambito cittadino e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Milano, via Santa Valeria n. 1 oppure presso la Banca di Roma, filiale di Milano, piazza Tommaso Edison n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Vasco Veraldi

S-26147 (A pagamento).

FINDOMESTIC - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48
 Capitale sociale L. 57.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Firenze al n. 39774 registro società
 C.C.I.A.A. di Firenze al n. 370219
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03562770481

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 11.30, presso la sede della società, in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48, in prima convocazione e per il giorno 16 gennaio 1996 alla stessa ora e luogo, in seconda, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Decisioni in ordine all'integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 57.000.000.000 a lire 82.000.000.000, mediante emissione di n. 250.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 100.000 ciascuna; esercizio, per gli azionisti, del diritto di opzione e contestuale versamento del capitale sottoscritto.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali, le Casse di Risparmio italiane e il Banco di Sardegna S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 6 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Edoardo Speranza

F-1209 (A pagamento).

COLLISTAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. B. Pirelli 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Milano n. 313858/7860/8 registro società
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 10267000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Milano, via G. B. Pirelli 19, alle ore 11 per il giorno 8 gennaio 1996, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi;
 Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: D. Ottelegni

M-9711 (A pagamento).

OMAG - S.p.a.

Sede in Cassinetta di Lugagnano (MI), via Matteotti n. 48
 Capitale sociale versato L. 4.100.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 188836,
 volume n. 5378, fascicolo n. 36
 Codice fiscale n. 00562770180

I signori azionisti della Omag S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luigi Ligori, corso Cavour n. 85, Vigevano, per il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 1996, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 1995;
 2. Provvedimenti di cui agli articoli: 2446, 2447, 2448 e 2449 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e, limitatamente ai titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi della confederazione elvetica della società di banche svizzere.

Cassinetta di Lugagnano, 6 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Guglielmo

M-9716 (A pagamento).

INTERNOVA - S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini 20
 Capitale sociale L. 24.750.000.000 versato
 Codice fiscale n. 02314800968

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Salsomaggiore Terme, via Ugo La Malfa 1 - Palazzetto dello Sport - Multifunzionale, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1996, ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1995 - Relazione dell'amministratore unico sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale; Delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il biglietto di ammissione potrà inoltre essere rilasciato direttamente nel luogo previsto per l'assemblea, fino a un'ora prima dell'ora stabilita.

Milano, 6 dicembre 1995

Internova S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Zuliani

M-9719 (A pagamento).

FIAV L. MAZZACCHERA - S.p.a.

Milano, via San Faustino n. 62
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni Fiaiv L. Mazzacchera S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la cassa sociale.

Milano, 6 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Umberto Meregalli

M-9721 (A pagamento).

ING. TORRINI E SENSINI - S.p.a.

Corsico (MI), via C. Colombo 6
 Capitale sociale L. 700.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta 2, per il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1995;
2. Conseguenti provvedimenti ex art. 2447 o 2448 del Codice civile;
3. Eventuale autorizzazione al ricorso alle procedure concorsuali di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'amministratore unico: dott. ing. Giorgio Torrini.

M-9722 (A pagamento).

FIDECO - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati, n. 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 316013,
 volume n. 7903, fascicolo n. 13
 Codice fiscale n. 0195050033

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 22 dello statuto sociale;
2. Adozione nuovo testo statutario.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'amministratore unico o del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e della durata in carica; determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dei compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano entro tale termine, depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 dicembre 1995

L'amministratore delegato: dott. Carlo Ronchi.

M-9726 (A pagamento).

CIESSEPI-CONFESERCENTI - Società coop. a r.l.

Sede legale in Torino, corso Principe Eugenio n. 7d
 Capitale sociale L. 13.150.000
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 5082/81 di società al fascicolo

L'anno 1996, il giorno 8 gennaio alle ore 9 in prima convocazione, in un locale della sede sociale in corso Principe Eugenio n. 7d, ed il giorno 9 gennaio alle ore 20 stesso luogo in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa atto dimissioni sindaci;
2. Nomina sindaci;
3. Ratifica nomina consigliere ai sensi art. 2386 del Codice civile;
4. Modifica art. 30 statuto sociale;
5. Apertura in bilancio di apposito fondo per accogliere eventuali contributi regionali (legge regionale 11 aprile 1995, n. 57 e successive modificazioni);
6. Varie ed eventuali.

Torino, 6 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Sarto

T-2531 (A pagamento).

SANPAOLOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Giolitti n. 58
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 2953/88
 Codice fiscale n. 01878830155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Sanpaologest Fiduciaria S.p.a., via Giolitti n. 58, il giorno 12 gennaio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 gennaio 1996 stessi luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci relativi agli esercizi 1996, 1997 e 1998, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 136 del 31 marzo 1975, e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Torino, 6 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Polinetti

T-2537 (A pagamento).

R.I.O. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Romania n. 460
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 4425/85
 Codice fiscale n. 04880050019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Torino, corso Romania n. 460, per il 17 gennaio 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il 31 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di n. 2 consiglieri a seguito di dimissioni.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale ovvero gli sportelli, in Italia ed all'estero, della Banca Commerciale Italiana o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Torino, 23 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Christophe Dubrulle

T-2539 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.

Società Immobiliare Parcheggi Auto
 Perugia, via Angusta, 31
 Capitale sociale L. 2.543.095.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 2998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche dell'art. 2 dello statuto.

L'assemblea si terrà presso la sala riunioni del Perugia Plaza Hotel, via Palermo n. 88 - Perugia, il giorno mercoledì 3 gennaio 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno giovedì 4 gennaio 1996, stessa ora e luogo.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 174 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci da almeno quaranta giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine di cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Perugia, 7 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Brunelli

C-30306 (A pagamento).

AUTODROME - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Giacinto Collegno 7
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3415/91 registro società
 Codice fiscale n. 02030360164

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Rivoli, frazione Cascine Vica, via Albenga 36/A in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale;
 2. Trasformazione della società scissa in società a responsabilità limitata con conseguente approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 6 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Borghesi Ghidella

C-30307 (A pagamento).

LINEA LALTESI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Spoleto, loc. S. Chiodo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Spoleto n. 2107
 Partita IVA n. 01845610540

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Cianetti dott. Alberto in via N. Sauro n. 4/c per il giorno 9 gennaio 1996 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 1996 ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della Società.

Spoleto, 6 dicembre 1995

Il liquidatore: ing. Bruno Fracchioni.

C-30310 (A pagamento).

IMMOBILIARE COSTRUZIONI - IM.CO. - S.p.a.

Sede legale in Bari alla via Delle Medaglie n. 1
 Capitale sociale L. 3.822.000.000 interamente versato
 Tribunale Bari 6813 Registro società
 C.C.I.A.A. 155117
 Codice fiscale e Partita IVA 00270130727

Gli azionisti della Immobiliare Costruzioni - IM.CO. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Michele Costantini di Bari al Corso Cavour n. 60 per il giorno 22 gennaio 1996 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 23 gennaio 1996 alle ore 18 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripiano perdita esercizio 1994 mediante utilizzo dei Fondi Rivalutazione esistenti.

L'intervento in assemblea è regolato secondo le norme di legge e di statuto.

Bari, 1° dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Amato Matarrese

C-30314 (A pagamento).

MAGAZZINI MALPENZA - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo
 Capitale sociale L. 220.000.000
 Codice fiscale 00323240127

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 11, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 alla stessa ora, in Lonate Pozzolo, presso la sede, per trattare gli oggetti il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Attribuzione poteri.

L'Amministratore unico: Zacchi Piera.

C-30333 (A pagamento).

MINO - S.p.a.

Sede Alessandria, strada per Torino - Bivio S. Michele s.n.c.
 Capitale sociale sottoscritto L. 6.300.000.000
 Versato L. 5.250.000.000
 Ufficio Registro Imprese Alessandria n. 11175
 Codice fiscale 01305950063

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 8, in prima convocazione; ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 17, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, conferimento dei poteri e determinazione del compenso; e del Collegio sindacale, previa determinazione del compenso dovuto ai sindaci effettivi, venendo a scadere dalla carica entrambi gli organi sociali per compiuto triennio;
 2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 4 dicembre 1995

p. Mino S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Giovanni Coscio

C-30334 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE IRI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
 Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del
 Prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (ABI 14089)*

La ventunesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio-31 dicembre 1995 - fissata nella misura del 6,05% - verrà messa in pagamento dal 1° gennaio 1996 in ragione di L. 302.500 al loro della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 21.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 22, relativa al semestre 1° gennaio-30 giugno 1996 ed esigibile dal 1° luglio 1996, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 5,80% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale - IRI - S.p.a.:
 dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-26001 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle Banche al n. 3064, appartenente al Gruppo Carimonte iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 20.001.

Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18
 Capitale sociale L. 312.896.050.000
 Iscrizione Tribunale di Bologna n. 57296
 Codice fiscale e Partita IVA 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa che verranno attivate le seguenti variazioni con la decorrenza 29 dicembre 1995:

Polizza assicurativa infortuni: aumento del premio annuo base da L. 9.000 a L. 12.000, con percezione anticipata, sui rapporti in essere e di nuova emissione che la prevedono;

Depositi titoli a custodia e/o amministrazione: le spese forfetarie ordinarie semestrali per depositi contenenti titoli diversi da titoli di Stato vengono elevate da L. 60.000 a L. 80.000, o a L. 100.000 qualora siano depositati titoli esteri, con adeguamento dei rapporti in essere.

Bologna, 7 dicembre 1995

p. Direzione Generale: avv. Arturo Franchini.

B-1181 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale Foligno, corso Cavour, 36
 Capitale sociale e riserve L. 86.292.255.799
 Registro società Tribunale Perugia n. 23924
 Codice fiscale e Partita IVA 00152110540

Comunicazione ai sensi e per gli effetti art. 6 legge 154/92

Decorrenza 15 novembre 1995:

conti correnti attivi: aumento dello 0,50% per tutti i tassi debitori con un minimo dell'11,00%; top rate invariato 19,50%.

Decorrenza 21 novembre 1995:

Sconto di portafoglio commerciale e finanziario: aumento dei tassi dello 0,50%; top rate 20,00%; aumento di L. 500 sulle commissioni per ogni effetto presentato allo sconto, al SBF ed al dopo incasso; aumento di due giorni banca su effetti a scadenza ed a vista presentati al SBF ed al dopo incasso con un massimo di 25 giorni;

Depositi: aumento della commissione di estinzione libretto di deposito e certificato di deposito a L. 7.000, aumento delle spese di liquidazione annuale interessi su libretti di deposito con un massimo di L. 14.000;

Conti correnti: aumento a L. 2.300 del recupero massimo delle spese per operazione; aumento a L. 8.000 del rimborso forfetario invio E/C; aumento a L. 18.000 delle spese di chiusura trimestrale; aumento di L. 1.000 delle commissioni su bonifici;

Mutui: aumento a L. 4.000 della commissione applicata alle rate quale recupero spese postali;

Cassette: canone massimo L. 280.000.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le dipendenze della Banca.

Foligno, 4 dicembre 1995

Il vice direttore generale: rag. Nello Mazzoni.

C-30311 (A pagamento).

CASA DEL TRATTORE - S.p.a.

Sede Verona, via Roveggia n. 65
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Tribunale di Verona, reg. soc. n. 13711
 F.A.C. n. 18612
 C.C.I.A.A. Verona n. 172506
 Codice fiscale 01284670237

Comunicazione agli obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 6 del regolamento, di rimborsare anticipatamente il prestito obbligazionario emesso in data 6 febbraio 1992. Il rimborso delle obbligazioni in circolazione sarà effettuato a partire dal giorno 1° luglio 1996.

Verona, 7 dicembre 1995

L'amministratore delegato: Giovanni Perlini.

C-30328 (A pagamento).

MERCURIO TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Roma, via C. Colombo, 440
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 25/66
 Codice fiscale n. 00451290589

QUID - S.r.l.

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze) loc. Osmannoro, via Volturmo 12
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 50580
 Codice fiscale n. 01512630342

Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

Nelle assemblee straordinarie dei soci delle suindicate società, di cui ai verbali ai rogiti del notaio Renzo Chivastelli repertorio 241.646/12.738, e 241.647/12.739 del 12 luglio 1995 è stato approvato il progetto di fusione che prevede:

1. La fusione verrà attuata mediante incorporazione nella Società Mercurio Trasporti Internazionali S.p.a. della Società Quid S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali chiuse al 31 dicembre 1994.

2. La fusione avverrà mediante annullamento delle intere quote costituenti il capitale della Società incorporanda, poiché totalmente possedute dalla incorporante. In conseguenza l'organo amministrativo della Mercurio Trasporti Internazionali S.p.a. è autorizzato ad annullare le quote della Quid S.r.l. e subentrerà in tutto il patrimonio della incorporanda.

3. A partire dal 1° gennaio 1996 dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, le operazioni della Società incorporanda Quid S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Mercurio Trasporti Internazionali S.p.a.

4. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate in data 20 ottobre 1995 per l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Firenze al n. 50.580 per la Società Quid S.r.l., ed in data 30 novembre 1995 per l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Roma al n. 2566 per la società Mercurio Trasporti Internazionali S.p.a.

p. Mercurio Trasporti Internazionali S.p.a.
Il vice presidente: dott. Giuseppe Poggi

p. Quid S.r.l.
Il presidente: Alessandro Conti

S-26000 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.

Verbale di assemblea straordinaria della Johnson & Johnson S.p.a. redatto dal notaio Augusto Bellagamba di Roma in data 26 ottobre 1995, repertorio 77127, (deposito unificato presso il Tribunale di Roma in data 7 dicembre 1995 registro d'ordine numero 106271), che ha deliberato la fusione per incorporazione della ROC - S.p.a., con sede in Milano, via Farnese n. 3, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al numero 171635/5034/35 nella Johnson & Johnson S.p.a., iscritta al registro delle Società del Tribunale di Roma al n. 353/67, con sede legale in Pomezia, località Santa Palomba, via Ardeatina km. 23,5.

Non si determina aumento di capitale perché l'intero capitale sociale della incorporata è posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno a partire dal 1° gennaio 1995.

Luciano Previtali.

S-26012 (A pagamento).

SME

Società Meridionale Finanziaria S.p.a.

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4
Centro Direzionale Isola A. Edificio 7

Capitale sociale L. 453.859.500.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 00297190639

Verbale di assemblea redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 16 novembre 1995 Rep. n. 43360 racc. n. 11812, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 7 dicembre 1995 al n. 55194-22/66.

L'Assemblea degli azionisti della SME - Società Meridionale Finanziaria - S.p.a., ha deliberato di approvare nella sua interezza, il progetto di scissione parziale della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., da concretizzarsi mediante la costituzione della società beneficiaria denominata Finanziaria Autogrill S.p.a., con sede in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, Centro Direzionale, Isola A, Edificio 7 alla quale sarà trasferito parte del suo patrimonio rappresentato dall'intero pacchetto azionario della società Autogrill S.p.a. consistente in n. 25.000.000 di azioni da nominali lire 1.000 ciascuna. Detto trasferimento viene realizzato al valore di carico della partecipazione, pari a lire 56.966.198.754.

Il patrimonio netto della Finanziaria Autogrill S.p.a., che coincide con il valore di trasferimento, è costituito da un capitale sociale di L. 45.385.950.000 suddiviso in n. 453.859.500 azioni di nominali lire 100 ciascuna e da riserve pari a complessive L. 11.580.248.754 così ripartite: riserva legale L. 3.204.215.397, riserve statutarie L. 6.890.605.575, riserva di rivalutazione legge 72/1983 L. 1.485.427.782.

La dotazione di patrimonio netto della società beneficiaria pari alle ricordate L. 56.966.198.754 avviene utilizzando esclusivamente riserve della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a.

La scissione avviene sulla base della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1995, così come risultante a seguito della copertura della perdita relativa all'esercizio 1994.

Agli azionisti della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. saranno assegnate le azioni della società beneficiaria in proporzione alle quote da ciascuno possedute nella società scedenda e quindi in ragione di un'azione della Finanziaria Autogrill S.p.a. per ogni azione SME posseduta.

Nessuna modificazione subisce lo Statuto della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a.

Le azioni della società beneficiaria Finanziaria Autogrill S.p.a. hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Napoli, in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ciò sia per la società scedenda sia per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Napoli, 7 dicembre 1995

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-26015 (A pagamento).

SIDER-ALMAGIÀ - S.p.a.

Atto di fusione

Il sottoscritto Zambianchi dott. Ernesto notaio con sede in Ravenna, chiede la pubblicazione ex art. 2504 Codice civile estratto atto di fusione per incorporazione della Almagià S.p.a. nella Impresa Sider S.p.a. rogito del 15 novembre 1995, repertorio n. 308421/12730 depositato alla C.C.I.A.A. di Ravenna in data 21 novembre 1995 pervenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna ed iscritto:

1) in data 22 novembre 1995 al n. 241791 del registro d'ordine e n. 15221 del Registro società per la società Almagià S.p.a.;

2) in data 22 novembre 1995 al n. 241792 del registro d'ordine e n. 15220 del registro società per la società Impresa Sider S.p.a.

Società partecipanti alla fusione: Tipo: Società per azioni; Denominazione: Almagià S.p.a. sede legale in Ravenna, via Zara n. 15, sede amministrativa in Roma, via A. Cesalpino n. 1/A (società incorporata); Impresa Sider S.p.a. sede legale in Ravenna via Zara n. 15, sede amministrativa in Roma, via A. Cesalpino n. 1/A. società incorporante.

Nuova denominazione della società incorporante: Sider-Almagià S.p.a. con sede legale in Ravenna, via Zara n. 15 e sede amministrativa via A. Cesalpino n. 1/A.

Nessun rapporto di cambio né conguaglio.

Nessuna assegnazione di azioni.

Le operazioni societarie saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nulla da pubblicare per art. 2501-bis n. 5), 7), 8) del Codice civile in quanto l'intero capitale sociale della incorporata era interamente posseduto dalla incorporante.

Notaio Zambianchi dott. Ernesto.

S-26017 (A pagamento).

ECU S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Spadari n. 2
 Capitale sociale L. 7.607.000.000 (già L. 7.021.000.000)
 Codice fiscale 01508270061
 Partita IVA 11135840152

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Siba S.p.a. nella società Ecu Sim S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Si elencano di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente Progetto di fusione:

1. Società incorporante: Ecu Sim S.p.a. con sede in Milano, via Spadari n. 2, capitale sociale L. 7.021.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 342397 reg. soc., 8424 vol., 47 fasc., codice fiscale 01508270061.

2. Società incorporata: Siba S.p.a. con sede in Arezzo, piazza S. Francesco n. 4, capitale sociale L. 347.538.500, iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 15266 reg. soc., codice fiscale 80095820157.

3. Rapporto di scambio: la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il Capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di scambio di azioni.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione a rogito notaio Nicoletta Ferrario n. 62481/3336 di repertorio del 14 luglio 1995 è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 4 ottobre 1995 al reg. d'ordine n. 238595.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Panziera.

S-26032 (A pagamento).

SIBA - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, piazza S. Francesco n. 4
 Capitale sociale L. 347.538.500
 Codice fiscale 80095820157
 Partita IVA 01420670513

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Siba S.p.a. nella società Ecu Sim S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Si elencano di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente Progetto di fusione:

1. Società incorporante: Ecu Sim S.p.a. con sede in Milano, via Spadari n. 2, capitale sociale L. 7.021.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 342397 reg. soc., 8424 vol., 47 fasc., codice fiscale 01508270061.

2. Società incorporata: Siba S.p.a. con sede in Arezzo, piazza S. Francesco n. 4, capitale sociale L. 347.538.500, iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 15266 reg. soc. codice fiscale 80095820157.

3. Rapporto di scambio: la Società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di scambio di azioni.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione a rogito notaio Enrico Bellezza n. 5624/889 di repertorio del 13 luglio 1995 è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Arezzo in data 21 ottobre 1995 al reg. d'ordine n. 8765.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Fabbioni

S-26033 (A pagamento).

BUENA VISTA HOME ENTERTAINMENT - S.r.l.**DISNEY ADMINISTRATIVE SERVICES (ITALIA) - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-*quinquies*.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Buena Vista Home Entertainment S.r.l., con sede in Milano, via S. Sandri, 1, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 319447/7971/47, CCIAA n. 1375210, codice fiscale n. 01757430341 (incorporante);

b) Disney Administrative Services (Italia) S.r.l., con sede legale in Milano, via S. Sandri, 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 328718/8151/18, CCIAA n. 1401946, codice fiscale n. 01319820153 (incorporanda).

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, in allegato A, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. Alla fusione si darà corso solo successivamente all'acquisto da parte della società incorporante dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Disney Administrative Services (Italia) S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda Disney Administrative Services (Italia) S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Buena Vista Home Entertainment S.r.l. a far data dal 1° ottobre 1995.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella al 29 settembre 1995.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato dalla Buena Vista Home Entertainment S.r.l. e dalla Disney Administratives Services (Italia) S.r.l. presso il Tribunale di Milano in data 12 dicembre 1995 rispettivamente ai numeri 267021 e 267027.

L'amministratore delegato
della Buena Vista Home Entertainment S.r.l.:
dott. Sabatino Cennamo

L'amministratore delegato
della Disney Administratives Services (Italia) S.r.l.:
Ian Alan Bull

S-26035 (A pagamento).

BAGNO CENTRALE - S.r.l.

*Scissione parziale «Bagno Centrale S.r.l.»
in società non preesistente «Emme S.r.l.»*

Società scissa: «Bagno Centrale S.r.l.», capitale sociale L. 45.000.000, sede: Cervia (Ravenna), Arenile Demaniale in Pinarella n. 125, iscritta al n. 15042 Tribunale di Ravenna e CCIAA 125691 Ravenna, partita IVA 00476950399. Dopo la scissione il capitale sociale sarà di L. 25.000.000 e la denominazione «Barrumba S.r.l.».

Società beneficiaria da costituire: Emme S.r.l., sede Cervia (Ravenna), Arenile demaniale in Pinarella, 125 - capitale sociale 25.000.000.

Modalità di assegnazione quote: in proporzione alle quote possedute nella società preesistente: Foschi Francesca 5%, Foschi Nadia 5%, Foschi Renata 5%, Foschi Giovanni 5%, Borsellini Alberto 30%, Girelli Walter 23%, Pozzi Fausto 15% Degli Angeli Fabrizio 7%, Fioravanti Luca 3%, Fontana Silvia 2%.

Data di decorrenza della scissione e degli utili: gli effetti si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio delle imprese.

Vantaggi agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al Tribunale di Ravenna in data 7 dicembre 1995.

Ravenna, 11 dicembre 1995

L'amministratore: Degli Angeli Fabrizio.

S-26037 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno Loc. Lippo (Bologna),
via Giovanni XXIII, 7/A

MONFER - S.p.a.

Sede in Vignola (Modena), via Trinità n. 1/Ant. I

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 22 novembre 1995 notaio dott. Giovanni De Socio di Bologna rep. n. 164439/24584 registrato a Bologna il 27 novembre 1995 al n. 15.034.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporate: Bonfiglioli Riduttori S.p.a. - Capitale sociale L. 12.715.950.000 interamente versato - iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29.631 registro società;

b) incorporanda: Monfer S.p.a. - Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato - iscritta al Tribunale di Modena al n. 14.876 registro società.

2. In attuazione al progetto di fusione la «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.» e la «Monfer S.p.a.» si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione nella «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.» della «Monfer S.p.a.».

3. Effetti della fusione:

aumento del capitale sociale dell'incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a. da L. 12.715.950.000 a L. 13.538.350.000 mediante emissione di n. 82.240 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna e conseguente modifica dell'art. 5 (capitale) dello statuto sociale della incorporante;

annullamento delle numero 3.600.000 azioni della incorporata e attribuzione ai soci terzi di azioni dell'incorporante nel rapporto di cambio di n. 1 (una) azione della Bonfiglioli Riduttori S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna, ogni n. 40 (quaranta) azioni interamente liberate della Monfer S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna senza conguaglio in danaro, con godimento dal 1° gennaio 1995.

4. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995. Gli effetti economici e giuridici della fusione di produzione dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna.

5. Non vi sono particolari categorie di azioni né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sopra citato è stato depositato:

presso il Tribunale di Modena - deposito unificato atti societari - in data 28 novembre 1995, al n. di protocollo 95039150, per la «Monfer S.p.a.»;

presso il Tribunale di Bologna - deposito unificato atti societari - in data 29 novembre 1995, al n. di protocollo 95051268, per la «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.».

Calderara di Reno (Bologna), 4 dicembre 1995

p. l'incorporante
Bonfiglioli Riduttori S.p.a.

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli

C-26040 (A pagamento).

FIRMA TOUR - S.r.l.

COOPTUR EMILIA ROMAGNA COOP. a r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra:

Firma Tour S.r.l. con sede in Rimini, piazzale Indipendenza n. 3, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rimini al n. 14.207 registro società, codice fiscale 02214610400 (incorporanda);

Cooptur Emilia Romagna Coop. a r.l. con sede in Rimini, via San Maur Des Fosses n. 9, capitale sociale L. 402.300.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rimini al n. 1.474 registro società, codice fiscale 00377490404 (incorporante).

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali straordinarie al 31 agosto 1995 con efficacia, ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996 allo scopo di centralizzare e armonizzare gli aspetti strategici operativi e di ottenere un risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. nn. 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto è stato iscritto in data 23 novembre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini:

- n. 16271 d'ordine e n. 14.207 registro società incorporanda;
n. 16272 d'ordine e n. 1.474 registro società incorporante.

Rimini, 11 dicembre 1995

p. Firma Tour S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Nicolò Giorgio

p. Cooptur E.R. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Nicolò Giorgio

S-26064 (A pagamento).

MARINVEST - S.r.l.

Sede Napoli, via A. Depretis n. 102
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3038/87
C.C.I.A.A. Napoli n. 426311
Codice fiscale n. 05635400582

IMMOBILIARE TAMERICI - S.r.l.

Sede Napoli, via A. Depretis n. 102
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5237/92
C.C.I.A.A. Napoli n. 582371
Codice fiscale n. 00274360494

ITALFERRY - S.r.l.

Sede Napoli, via A. Depretis n. 102
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3601/87
C.C.I.A.A. Napoli n. 424889
Codice fiscale n. 05261690639

Estratto di atto di fusione

(art. 2504 Cod. civ. e art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917)

Le società sopra indicate con atto in data 3 novembre 1995 a rigito del notaio Nicola Capuano di Napoli, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 24 novembre 1995 rispettivamente ai numeri d'ordine 53235-53241 e 53248 si sono fuse mediante incorporazione delle società Immobiliare Tamerici S.r.l. e Italferry S.r.l. nella società Marinvest S.r.l.

La società incorporante possiede interamente le società incorporate. Le operazioni delle società fuse sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995. Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis C.C. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

L'amministratore: Ronzi Franco.

S-26132 (A pagamento).

SOREFA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di delibera di fusione per incorporazione della società Sorefratrac S.p.a. nella società Sorefa Società per azioni, atto in data 24 novembre 1993 n. 46496/15955 rep. G. Cariani, depositato nella forma degli atti societari per il Tribunale di Modena ai sensi della legge 63/93 art. 1 comma S-bis come da ricevuta n. 95035853 in data 12 dicembre 1995.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sorefa Società per azioni sede Fanano (Modena), via Fondovalle n. 301, cap. soc. L. 3.000.000.000 interamente versato, cancelleria commerciale Tribunale di Modena n. 11849 reg. soc., codice fiscale 00233460369, nazionalità italiana;

Incorporanda: Sorefratrac S.p.a. sede in Brunello (Varese), via Campo di Maggio n. 31, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, cancelleria commerciale Tribunale di Varese n. 16434 reg. soc., codice fiscale 01819350123, di nazionalità italiana.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: 30 giugno 1995.

Il richiedente: Giorgio Cariani, notaio.

S-26160 (A pagamento).

GI.FA.MA. FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 28663 del registro società e al n. 34131 di Volume e alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 135239
Codice fiscale 00222900268
Partita IVA 02140010279

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della «GI.FA.MA. Finanziaria S.r.l. come da verbale in data 2 ottobre 1995, n. 60463 di rep. notaio Carlo Bordini di Jesolo (omologato dal Tribunale di Venezia il 3 novembre 1995, n. 2495/95 R.C.C.), ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Finanziaria Garden Paradiso S.r.l. (Società unipersonale) con sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21 - Codice fiscale 01172150268 - capitale sociale L. 3.601.100.000 (tre miliardiseicentounmilioneicentomila) - iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 26794 del registro società e al n. 32227 di volume - approvando il relativo progetto, che prevede:

a) l'annullamento della quota di lire 3.601.100.000 costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, poiché totalmente posseduto dall'incorporante, che non procederà quindi ad alcun aumento di capitale;

b) che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

c) che, in dipendenza della predetta fusione, la società incorporante subenterà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, assumendo tutte le obbligazioni e acquistando tutti i diritti della stessa;

d) che ai sensi dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis, primo comma, del C.C., nessun trattamento particolare viene riservato o proposto a favore rispettivamente dei Soci e degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia in data 30 novembre 1995 al n. 27044 d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Alessandro Tognana

S-26161 (A pagamento).

FINZIARIA GARDEN PARADISO - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21

Capitale sociale L. 3.601.100.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 26794 del registro società e al n. 32227 di Volume e alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 188639
Codice fiscale 01172150268
Partita IVA 02046930273

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Finziaria Garden Paradiso S.r.l. (Società unipersonale), come da verbale in data 2 ottobre 1995, n. 60465 di rep. notaio Carlo Bordieri di Jesolo (omologato dal Tribunale di Venezia il 3 novembre 1995, n. 2496/95 R.C.C.), ha deliberato la fusione mediante la propria incorporazione nella G.I.F.A.M.A. Finziaria S.r.l. con sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 28663 del registro società e al n. 34131 di volume - approvando il relativo progetto, che prevede:

a) l'annullamento della quota di L. 3.601.100.000 costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, poiché totalmente posseduto dall'incorporante, che non procederà quindi ad alcun aumento di capitale;

b) che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

c) che, in dipendenza della predetta fusione, la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, assumendo tutte le obbligazioni e acquistando tutti i diritti della stessa;

d) che ai sensi dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis, primo comma, del C.C., nessun trattamento particolare viene riservato o proposto a favore rispettivamente dei Soci e degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia in data 30 novembre 1995 al n. 27043 d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Alessandro Tognana

S-26162 (A pagamento).

BELT MOVER - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Minerbio (BO), frazione Cà de Fabbri, via IV Novembre n. 44
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 55484

GENERAL NASTRI BELT MOVER EST - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Oriago di Mira (VE), via Monte Pasubio n. 12/4
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 36674

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della General Nastri Belt Mover Est S.r.l. nella Belt Mover S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti:

A) Belt Mover S.r.l. (Società incorporante). La Belt Mover S.r.l. ed è stata costituita il 18 ottobre 1990 ed ha durata fino al 31 dicembre 2020 (rogito dott. Giovanni De Socio, notaio in Bologna, rep. n. 143668).

La società ha sede legale in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 44.

La Società è iscritta al Tribunale di Bologna al n. 55484 d'ordine del registro delle società; alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 331640.

Il capitale sociale ammonta a L. 90.000.000 (novantamiloni), risulta essere interamente versato, ed è suddiviso in n. 90.000 (novantamila) quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

La società ha per oggetto l'attività di costruzione e la commercializzazione di nastri per trasportatori in PVC e poliuretano e articoli tecnici per la movimentazione industriale.

Essa può compiere ogni operazione commerciale e finanziaria ritenuta dall'Organo Amministrativo necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà assumere, direttamente od indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società od imprese, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio; compiere operazioni di importazione, esportazione, stipulare finanziamenti e rilasciare fidejussioni, con o senza garanzia, anche a favore di terzi.

Il personale occupato alla data del 31 dicembre 1994 era di 35 lavoratori effettivi.

B) General Nastri Belt Mover Est S.r.l. (Società incorporanda): La General Nastri Belt Mover Est S.r.l. è stata costituita in data 8 gennaio 1991, con durata fino al 31 dicembre 2030 (rogito Dott. Mario Faotto, notaio in Mestre, rep. n. 77669).

La società ha sede legale in Oriago di Mira (VE), via Monte Pasubio n. 12/4, ed è iscritta al Tribunale di Venezia al n. 36674 d'ordine del registro; alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 223419.

Il capitale sociale ammonta a L. 40.000.000 (quarantamiloni) interamente versato, ed è suddiviso in 40.000 (quarantamila) quote del valore nominale di Lit. 1.000 (mille) cadauna.

La società ha per oggetto:

a) l'attività di costruzione e commercializzazione di nastri per trasportatori in PVC, poliuretano e simili;

b) l'attività di costruzione e commercializzazione di articoli tecnici per la movimentazione industriale;

c) l'attività di manutenzione e riparazione dei prodotti su citati.

La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute necessarie ed utili per il conseguimento degli scopi sociali compresa l'acquisizione di brevetti industriali e marchi.

Essa potrà, inoltre, assumere interessenze, quote, partecipazioni di qualsiasi natura, in altre Società o ditte aventi scopi affini od analoghi nonché assumere affittanze, rappresentanze ed agenzie e stipulare contratti di franchising per i prodotti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Il personale occupato alla data del 31 dicembre 1994 era di 10 lavoratori effettivi.

2. Ragioni ed obiettivi della fusione: Nell'ambito della strategia di sviluppo della propria attività ed in conformità all'oggetto sociale, la società Belt Mover S.r.l. ha assunto il controllo totalitario della General Nastri Belt Mover Est S.r.l.

La fusione fra le due società partecipanti si configura come un'operazione strategica finalizzata al miglioramento dell'organizzazione di entità economico giuridiche che con la loro interazione dovrebbero sviluppare sinergie economiche e finanziarie in grado di favorire l'espansione operativa di dette società.

Tale riorganizzazione si sostanzia in una razionalizzazione delle funzioni aziendali che consente di ottenere una riduzione dei costi di gestione, ottimizzando le risorse impiegate.

La progettata fusione permette inoltre di generare integrazioni industriali e finanziarie che consentono di creare la necessaria complementarietà, e quindi flessibilità, delle attività industriali svolte per soddisfare le richieste dettate dai mercati nazionali ed internazionali.

3. Operazione di fusione: L'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione della General Nastri Belt Mover Est S.r.l. nella Belt Mover S.r.l.

La società incorporante a seguito della fusione non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della società incorporanda da essa possedute integralmente che saranno quindi annullate in ossequio alla consuetà e univoca prassi giuridico-contabile.

3.1. Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi dell'articolo 2501-*ter* Codice civile i Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione hanno provveduto a redigere le relative situazioni patrimoniali riferite, per la General Nastri Belt Mover Est S.r.l. e per la Belt Mover S.r.l. alla data del 31 luglio 1995.

3.2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-*bis* C.C. e del 7° comma dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Pertanto le operazioni della società incorporanda, General Nastri Belt Mover Est S.r.l., ancorché manifestatesi nel lasso di tempo intercorrente tra la suddetta data ed il momento in cui la fusione produce effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante, Belt Mover S.r.l., e cioè a decorrere dalla già richiamata data del 1° gennaio 1996.

4. Effetti della fusione: gli effetti della fusione possono così sintetizzarsi:

da un punto di vista contabile la suddetta fusione si sostanzia in un consolidamento delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti, con conseguente annullamento del valore della partecipazione da parte della società incorporante;

da un punto di vista giuridico, si sostanzia in una figura negoziale tipica avente dinamica analoga alla successione a titolo universale. Il contratto di fusione determina l'estinzione della società incorporanda, che cessa di esistere a tutti gli effetti; pertanto, ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*bis* C.C. la Belt Mover S.r.l., (società incorporante)

assumerà tutti i diritti e gli obblighi della General Nastri Belt Mover Est S.r.l., (società incorporanda).

5. Statuto dell'incorporante Belt Mover S.r.l.: in conseguenza della proponenda operazione di fusione, lo statuto, che rimarrà in vigore sarà quello della Belt Mover S.r.l.

6. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: ai sensi del 1° comma dell'articolo 2501-*bis* C.C., numeri 7) e 8), si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Disposizioni conclusive: ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* C.C. il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5), primo comma dell'art. 2501-*bis* C.C. essendo relativo ad una fusione per incorporazione di una società, la General Nastri Belt Mover Est S.r.l., in un'altra società, la Belt Mover S.r.l. che già detiene l'intero capitale sociale della prima.

L'attuazione del presente progetto di fusione è subordinata all'approvazione delle assemblee straordinarie delle società partecipanti.

Gli oneri e le spese dell'operazione saranno a carico della Belt Mover S.r.l., società incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna il 16 novembre 1995 registro d'ordine n. 049706 per la Belt Mover S.r.l. e presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia il 15 novembre 1995 registro d'ordine n. 26247 per la General Nastri Belt Mover Est S.r.l.

Si delega la sign.a Giannitto Sabrina ad inoltrare il presente estratto.

General Nastri Belt Mover Est S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Peter Michael Rudhart

Belt Mover S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dieter Jung

B-1182 (A pagamento).

STEGHE - S.p.a.

Bologna, via dell'Elettricità, 7

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 27585

AUTORALLYE - S.r.l.

Bologna, via dell'Elettricità, 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 51445

Con atto del notaio Mario Cornia 28 novembre 1995 rep. n. 1976/10769, già iscritto nel registro delle imprese, le società in epigrafe si sono fuse per incorporazione dell'Autorallye S.r.l. nella Steghe S.p.a., con effetto dal 1° gennaio 1995, data dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Le azioni emesse dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

La società incorporante ha aumentato il proprio capitale a L. 3.000.000.000 ed ha assunto la denominazione di «Gruppo G - Società per azioni».

Il rapporto di concambio è il seguente:

un'azione della «Gruppo G - Società per azioni» di nuova emissione contro un'azione del valore nominale di lire 1.000 della Steghe S.p.a.;

un'azione della «Gruppo G - Società per azioni» di nuova emissione contro una quota del valore nominale di L. 1.000 della «Autorialye S.r.l.».

L'organo amministrativo della «Gruppo - G. S.p.a.», e per esso il legale rappresentante, è delegato ad emettere le nuove azioni e ad assegnarle ai soci delle società partecipanti alla fusione, nel rispetto del rapporto di concambio di cui sopra.

Notaio, Mario Cornia.

B-1187 (A pagamento).

EMA - S.r.l.

Sede in Prato, via Giotto n. 25
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro Società Tribunale di Prato n. 16327

FIN EMA - S.r.l.

Sede in Prato, via Giotto n. 25
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Prato n. 17562

Estratto delibere di fusione per incorporazione

- A) Società incorporante: EMA S.r.l.;
B) Società incorporanda: FIN EMA S.r.l.

Con verbali di assemblea straordinaria del 4 settembre 1995 ai rogiti notaio Claudio Barnini di Firenze è stato approvato interamente il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge, pertanto:

1. La società Fin Ema S.r.l. sarà incorporata dalla società Ema S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4), e 5) dell'art. 2501-*bis* e di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

2. La quota di capitale della suddetta società, di proprietà dell'incorporante, sarà annullata e la società incorporante non varierà quindi il proprio capitale sociale.

3. La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporanda e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, a partire dalla ora zero del 1° gennaio dell'esercizio in cui avviene la stipula dell'atto di fusione.

5. Non sono previsti trattamenti di favore di alcun genere né per i soci e né per gli amministratori. Contestualmente alla piena operatività della fusione decadono tutte le cariche sociali della società incorporata.

6. Le delibere di fusione sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2502-*bis*, terzo comma, Codice civile, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 24 novembre 1995 e annotate nel reg. soc. n. 16327 (nr. reg. d'ord. 17921) e n. 17562 (nr. reg. d'ord. 17920).

p. Ema - S.r.l.

L'amministratore unico: Aurelio Fontani

p. Fin Ema - S.r.l.

L'amministratore unico: Aurelio Fontani

F-1210 (A pagamento).

PHARMACIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Robert Koch n. 1.2.
Capitale sociale L. 463.691.602.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria società commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 332132/8219/32 reg. soc.

PIERREL OSPEDALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 96
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria società commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 170557/5012/7 reg. soc.

PIERREL CHIMICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 96
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria società commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 331254/8202/4 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

Con atto dell'8 novembre 1995 n. 51075/6470 di rep. notaio Michele Marchetti in attuazione del progetto di fusione le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Pharmacia S.p.a.») della seconda («Pierrel Ospedali S.p.a.») e della terza («Pierrel Chimica S.p.a.») secondo le modalità di cui al progetto stesso. La fusione è attuata con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni di entrambe le incorporate tutte possedute dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporate effettuate dal 1° gennaio 1995 sino alla data di efficacia della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, retroagendo pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione al 1° gennaio 1995 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-*bis* comma 3 Codice civile e 123 comma 7 T.U.I.R. 917/86.

Il tutto dato atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e che nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi a partire dalle ore 24 del 30 dicembre 1995.

Il predetto atto è stato depositato per l'iscrizione immediata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 novembre 1995 al n. 331254 reg. soc. per l'incorporata Pierrel Chimica S.p.a., al n. 170557 reg. soc. per l'incorporata Pierrel Ospedali S.p.a. ed al n. 332132 reg. soc. per l'incorporante Pharmacia S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9720 (A pagamento).

ALPINA RAGGI - S.p.a.**RAGGI INOX EXPORT - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione tra
Alpina Raggi S.p.a. e Raggi Innox Export S.r.l.*

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile:

L'amministratore unico della Alpina Raggi S.p.a., con sede legale in Arcore, via Cesare Battisti n. 60, capitale sociale di L. 250 milioni, Codice fiscale n. 00925460156, reg. soc. n. 764/29/1422, Tribunale di Monza;

il Consiglio di amministrazione della Raggi Innox Export S.r.l., con sede legale in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale di L. 32 milioni, Codice fiscale n. 07498300156, reg. soc. n. 236134/6324/34, Tribunale di Milano;

hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Raggi Innox Export S.r.l. nella Alpina Raggi S.p.a., senza concaambio in quanto quest'ultima possiede tutto il capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della Società incorporanda, Raggi Innox Export S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante, Alpina Raggi S.p.a., dalla data dell'atto di fusione, con facoltà di retrodatare l'efficacia della fusione secondo quanto consentito dalle norme fiscali.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese; iscrizione avvenuta in data 29-30 novembre 1995 con il n. 32689 e il n. 32317 rispettivamente per la Alpina Raggi S.p.a. e per la Raggi Innox Export S.r.l.

Milano, 6 dicembre 1995

p. Alpina Raggi - S.p.a.
L'amministratore unico: Guido Cappelletto

Raggi Innox Export - S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Farina

M-9723 (A pagamento).

I.I.M.E. - S.r.l.
Iniziative Immobiliari Milano Est
Sede in Milano, via Larga n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000

CENTRO INDUSTRIALE SVILUPPO - S.r.l.

Sede in Milano, via Larga n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della società «I.I.M.E. Iniziative Immobiliari Milano Est S.r.l.» nella società «Centro Industriale Sviluppo S.r.l.».

In applicazione dell'art. 2501-bis C.C. è redatto il presente progetto di incorporazione nella società «Centro Industriale Sviluppo S.r.l.» della società «I.I.M.E. Iniziative Immobiliari Milano Est S.r.l.», con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente.

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Centro Industriale Sviluppo S.r.l., con sede in Milano, via Larga n. 8 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 215231/5906/31 ed alla CCIAA di Milano al n. 1103101, codice fiscale: 06533460157.

Società da incorporare: I.I.M.E. Iniziative Immobiliari Milano Est S.r.l., con sede in Milano via Larga n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 215228/5900/28 ed alla CCIAA di Milano al n. 1103131, codice fiscale: 06533440159.

2. Rapporto di cambio: La fusione avverrà mediante incorporazione di I.I.M.E. Iniziative Immobiliari Milano Est S.r.l. in Centro Industriale Sviluppo S.r.l., attraverso un rapporto di concaambio di quote.

Tenuto conto che la società incorporante, nella stessa delibera di fusione, procederà ad aumentare gratuitamente il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 60.000.000 mediante utilizzo parziale delle riserve per L. 40.000.000 gli organi amministrativi delle società interessate alla fusione hanno stabilito, di comune accordo, il seguente rapporto di cambio: ai soci della società incorporanda verrà attribuita una quota della società incorporante per ogni quota da loro posseduta della società incorporanda.

In applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, il citato rapporto di cambio non verrà sottoposto a parere di congruità a cura dell'esperto nominato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2501-quinquies, essendo le quote delle due società partecipanti alla fusione possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai soci della società incorporata saranno assegnate le quote della società incorporante in ragione del suddetto rapporto di cambio con decorrenza del primo giorno lavorativo successivo a quello in cui l'atto di fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C. Nello stesso giorno l'amministratore unico della società incorporante provvederà alla relativa annotazione sul libro dei soci.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Centro Industriale Sviluppo S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata I.I.M.E. Iniziative Immobiliari Milano Est S.r.l.

Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Data di imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della incorporante: la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 C.C., mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa, decorranno, secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis ultimo comma e numero 6) C.C., dal 1° gennaio 1996. A partire da tale data le operazioni della società I.I.M.E. Iniziative Immobiliari Milano Est S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Centro Industriale Sviluppo S.r.l.

6. Trattamento dei soci e degli amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci per effetto della fusione. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori per effetto della fusione.

Milano, 21 novembre 1995

Il progetto di fusione è stato depositato alla Cancelleria delle società Commerciali del Tribunale di Milano dalla società I.I.M.E. Iniziative Immobiliari Milano Est S.r.l., in data 5 dicembre 1995 al n. 264730 e dalla società Centro Industriale Sviluppo S.r.l. in data 5 dicembre 1995 al n. 264735.

p. Centro Industriale Sviluppo - S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Vito Bellomo

I.I.M.E. Iniziative Immobiliari Milano Est - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Norbert Bisazio

M-9724 (A pagamento).

EPTAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 19

EPTAFIN IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Leopardi n. 19

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 20 novembre 1995 n. 107205/14817 di mio repertorio per la «Eptafin S.p.a.» e in data 20 novembre 1995 al n. 107204/14816 di mio repertorio per la «Eptafin Immobiliare S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Eptafin S.p.a. sede legale in Milano, via Leopardi n. 19. Capitale sociale sottoscritto e versato L. 36.785.000.000. Tribunale di Milano ai numeri 291480/7409/8. Cod. fisc. e Partita IVA 09554330150.

Società incorporanda: Eptafin Immobiliare S.r.l. sede legale in Milano, via Leopardi n. 19. Capitale sociale sottoscritto e versato L. 8.100.000.000; Tribunale di Milano ai n. 308335/7748/35; Codice fiscale e Partita IVA 10119660156.

2. Statuto della società incorporante, con modificazioni derivanti dalla fusione; il testo dello statuto sociale della società incorporante subirà, per effetto della fusione, la modifica degli articoli 2 (oggetto) e 20 (convocazione, costituzione e deliberazioni del consiglio di amministrazione).

6. Data di decorrenza: per quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, nonché dall'art. 123, commi 3 e 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, si precisa che gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno alla data del 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è prevista l'esistenza di alcuna particolare categoria di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 6 dicembre 1995 rispettivamente al n. 265465 d'ordine per la Eptafin S.p.a. e al n. 265446 d'ordine per la Eptafin Immobiliare S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9725 (A pagamento).

OFFICINE VICA - S.p.a.**VI-MEC - S.r.l.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) tra la società Officine Vica S.p.a., sede legale Cirié, via Mazzini 12, capitale sociale L. 5.325.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1735/91, presidente del Consiglio di amministrazione Bertotti Pietro (iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese avvenuta in data 28 novembre 1995 al n. 77773) e la società Vi-Mec S.r.l., sede legale Cirié, via Mazzini 12, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1733/91, amministratore delegato Pozzi Osvaldo (iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese avvenuta in data 28 novembre 1995 al n. 77770).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Vi-Mec S.r.l. nella Officine Vica S.p.a., che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda per cui non si procederà ad aumento del capitale né a rapporti di scambio con assegnazione di quote sociali (art. 2504-quinquies Codice civile), ma all'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Tutte le operazioni effettuate dalle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporate dal primo gennaio 1996.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono per entrambe le società particolari categorie di soci.

La società Officine Vica S.p.a. (incorporante) a seguito della fusione opererà secondo lo statuto vigente.

Cirié, 6 dicembre 1995

p. Officine Vica S.p.a.
L'amministratore: Bertotti Pietro

p. Vi-Mec S.r.l.
L'amministratore: Pozzi Osvaldo

T-2532 (A pagamento).

**COFIDE - S.p.a.
COMPAGNIA FINANZIARIA DE BENEDETTI**

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 178/77

C.C.I.A.A. di Torino n. 518472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01292930016

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica, qui in prosieguo, l'estratto della delibera di fusione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 24 ottobre 1995, e precisamente:

«L'assemblea straordinaria degli azionisti della COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a. delibera di approvare il progetto di fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione nella COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a., con sede in Torino, via Valeggio n. 41, con capitale sociale interamente versato di L. 719.209.919.000, delle Società:

Cofint S.p.a., con sede in Torino, via Valeggio n. 41 e capitale sociale interamente versato di L. 198.000.000.000;

Mobilfinanziaria S.r.l., con sede in Torino, via Valeggio n. 41 e capitale sociale interamente versato di L. 3.000.000.000;

Valeggio 41 S.r.l., con sede in Torino, via Valeggio n. 41 e capitale sociale interamente versato di L. 99.000.000; secondo le modalità previste nel progetto di fusione, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante».

Si precisa che:

1) la Cofint S.p.a., società incorporata, è interamente posseduta dalla COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a., (società incorporante); la Mobilfinanziaria S.r.l., società incorporata, è interamente posseduta dalla COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a., (società incorporante); la Valeggio 41 S.r.l., società incorporata, è interamente posseduta dalla Cofint S.p.a. che, a sua volta, è interamente posseduta dalla COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a., (società incorporante);

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1995, qualora l'iter burocratico si concluda entro il 31 dicembre 1995, in caso contrario sarà il 1° gennaio 1996;

3) non è prevista alcuna modifica del trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) la fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) la deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino in data 5 dicembre 1995.

Torino, 6 dicembre 1995

p. COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Benedetti

T-2533 (A pagamento).

VALEGGIO 41 - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2158/91
C.C.I.A.A. di Torino n. 762272
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06114860015

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica, qui in prosieguo, l'estratto della delibera di fusione approvata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 30 ottobre 1995, e precisamente:

«L'assemblea straordinaria dei soci della Valeggio 41 S.r.l. delibera di approvare il progetto di fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione della Valeggio 41 S.r.l., con sede legale in Torino, via Valeggio n. 41, e capitale sociale interamente versato di L. 99.000.000, nella COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a., con sede legale in Torino, via Valeggio n. 41, con capitale sociale interamente versato di L. 719.209.919.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 178/77, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01792930016, secondo le modalità previste nel progetto di fusione, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante».

Si precisa che:

1) la Valeggio 41 S.r.l., società incorporata, è interamente posseduta dalla Cofint S.p.a., che, a sua volta, è interamente posseduta dalla COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a. (società incorporante);

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1995, qualora l'iter burocratico si concluda entro il 31 dicembre 1995, in caso contrario sarà il 1° gennaio 1996;

3) non è prevista alcuna modifica del trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) la fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) la deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino in data 5 dicembre 1995.

Torino, 6 dicembre 1995

Valeggio 41 S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Massimo Segre

T-2534 (A pagamento).

MOBILFINANZIARIA - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1680/86
C.C.I.A.A. di Torino n. 0679571
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05005500017

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica, qui in prosieguo, l'estratto della delibera di fusione approvata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 30 ottobre 1995, e precisamente:

«L'assemblea straordinaria dei soci della Mobilfinanziaria S.r.l. delibera di approvare il progetto di fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione della Mobilfinanziaria S.r.l., con sede legale in Torino, via Valeggio n. 41, e capitale sociale interamente versato di L. 3.000.000.000, nella COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a., con sede legale in Torino, via Valeggio n. 41, con capitale sociale interamente versato di L. 719.209.919.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 178/77, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01792930016, secondo le modalità previste nel progetto di fusione, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante».

Si precisa che:

1) la Mobilfinanziaria S.r.l., società incorporata, è interamente posseduta dalla COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.a. (società incorporante);

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1995, qualora l'iter burocratico si concluda entro il 31 dicembre 1995, in caso contrario sarà il 1° gennaio 1996;

3) non è prevista alcuna modifica del trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) la fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) la deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino in data 5 dicembre 1995.

Torino, 6 dicembre 1995

p. Mobilfinanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Massimo Segre

T-2535 (A pagamento).

COFINT - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 198.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4704/86
C.C.I.A.A. di Torino n. 688899
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05152020011

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica, qui in prosieguo, l'estratto della delibera di fusione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 30 ottobre 1995, e precisamente:

«L'assemblea straordinaria degli azionisti della Cofint S.p.a. delibera di approvare il progetto di fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione della Cofint S.p.a., con sede legale in Torino, via Valeggio n. 41, e capitale sociale interamente versato di L. 198.000.000.000, nella COFIDE - Compagnia Finanziaria

De Benedetti S.p.a., con sede legale in Torino, via Valeggio n. 41, con capitale sociale interamente versato di L. 719.209.919.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 178/77, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01792930016, secondo le modalità previste nel progetto di fusione, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante».

Si precisa che:

1) la Cofint S.p.a., società incorporata, è interamente posseduta dalla Benedetti S.p.a., (società incorporante);

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1995, qualora l'iter burocratico si concluda entro il 31 dicembre 1995, in caso contrario sarà il 1° gennaio 1996;

3) non è prevista alcuna modifica del trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) la fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) la deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino in data 5 dicembre 1995.

Torino, 6 dicembre 1995

Cofint - S.p.a.

Il consigliere: dott. Massimo Segre

T-2536 (A pagamento).

HALLEY FINANZIARIA - S.p.a.

BLUFIN - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, senza scambio di azioni, della Blufin S.p.a. nella Halley Finanziaria S.p.a.

Le società partecipanti sono:

a) Società incorporante: Halley Finanziaria S.p.a., con sede in Torino, via del Carmine n. 10, col capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 1456/84;

b) Società incorporanda: Blufin S.p.a., con sede in Cuneo, via Roccaforte n. 15, col capitale sociale di L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Cuneo al n. 2876.

La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale dell'incorporanda, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante alla data di fusione. Conseguentemente, la fusione non dà origine a rapporto di conguaglio né a scambio.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° novembre 1995; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del T.U.I.D., approvato con il D.P.R. n. 917 del 1986.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino in data 24 novembre 1995 al numero 77428 di registro d'ordine, per la Halley Finanziaria S.p.a. e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Cuneo in data 27 novembre 1995 al numero 4908 di registro d'ordine, per la Blufin S.p.a.

p. Halley Finanziaria - S.p.a.
Il presidente: Lorenzo Isoardi

p. Blufin - S.p.a.
L'amministratore delegato: Guglielmo Isoardi

T-2538 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

AI BOX - S.p.a.

CARELLO - S.p.a.

ELECTRONIC SOUND ATTENUATION - S.p.a.

FIAT LUBRIFICANTI - S.r.l.

GILARDINI AFTER MARKET-GAM - S.p.a.

GILARDINI DISTRIBUZIONE - S.p.a.

G.S. GILARDINI SILENZIAMENTO - S.r.l.

POLITECNA - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società «Magneti Marelli S.p.a.», «Ai Box S.p.a.», «Carello S.p.a.», «Electronic Sound Attenuation S.p.a.», «Fiat Lubrificanti S.r.l.», «Gilardini After Market-Gam S.p.a.» e «Gilardini Distribuzione S.p.a.», «G.S. Gilardini Silenziamento S.r.l.» e «Politecna S.p.a.» tenutesi in data 13 novembre 1995, con verbali a mio rogito nn. 27054/7077, 27062/7085, 27060/7083, 27061/7084, 27055/7078, 27056/7079, 27057/7080, 27058/7081 e 27059/7082 di rep., rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Magneti Marelli S.p.a.» con sede in Milano, via Griziotti n. 4, capitale sociale di L. 455.700.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 348901 reg. soc.

Società incorporande:

«Ai Box S.p.a.» con sede in Milano, via Poma n. 41, capitale sociale di L. 2.550.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 349363 reg. soc.;

«Carello S.p.a.» con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 600, capitale sociale di L. 45.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3282/80 reg. soc.;

«Electronic Sound Attenuation S.p.a.» con sede in Venaria (Torino), viale Carlo Emanuele II n. 150, capitale sociale di L. 234.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4769/90 reg. soc.;

«Fiat Lubrificanti S.r.l.» con sede in Villastellone (Torino), via Santena n. 3, capitale sociale di L. 100.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 991/88 reg. soc.;

«Gilardini After Market-Gam S.p.a.» con sede in Torino, via Pinerolo n. 19, capitale sociale di L. 15.322.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3572/88 reg. soc.;

«Gilardini Distribuzione S.p.a.» con sede in Venaria (Torino), viale Carlo Emanuele II n. 150, capitale sociale di L. 20.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 5007/81 reg. soc.;

«G.S. Gilardini Silenziamento S.r.l.» con sede in Venaria (Torino), viale Carlo Emanuele II n. 150, capitale sociale di L. 100.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3948/91 reg. soc.;

«Politecna S.p.a.» con sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 300, capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 243/80 reg. soc.

2. Rapporto di cambio; la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione dell'intero capitale:

delle società «Carelo S.p.a.», «Electronic Sound Attenuation S.p.a.», «Gilardini After Market-Gam S.p.a.» «Gilardini Distribuzione S.p.a.» e «Politecna S.p.a.», già interamente nei portafogli della incorporante;

della società «Fiat Lubrificanti S.r.l.», e «G.S. Gilardini Silenziamento S.r.l.» che, contestualmente all'incorporazione della società «Politecna S.p.a.», sarà interamente posseduto dalla incorporante;

della società «Ai Box S.r.l.» che, contestualmente all'incorporazione della società «Fiat Lubrificanti S.r.l.», sarà del pari interamente posseduto dalla incorporante, e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Magneti Marelli S.p.a.» e «Ai Box S.p.a.» sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 24 novembre 1995 ai nn. 258910 e 258932 reg. d'ord. rispettivamente, mentre le delibere delle società «Carelo S.p.a.», «Electronic Sound Attenuation S.p.a.», «Fiat Lubrificanti S.r.l.», «Gilardini After Market-Gam S.p.a.», «Gilardini Distribuzione S.p.a.», «G.S. Gilardini Silenziamento S.r.l.» e «Politecna S.p.a.» sono state iscritte presso il Tribunale di Torino in data 5 dicembre 1995 ai nn. 79157, 79152, 79142, 79164, 79149, 79137 e 79160 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-26267 (A pagamento).

INDECO - S.p.a.

Bari, via Amendola n. 170/172

Capitale sociale L. 547.500.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 00784260721

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile la pubblicazione per estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Silag S.r.l.» corrente in Bari al viale Lindemann 10 (codice fiscale e partita IVA n. 00808140727) nella Indeco S.p.a., ricevuta dal notaio Signorile di Bari in data 20 dicembre 1994, registrata il 29 dicembre 1994 ai n. 9299 e 10000 rispettivamente al n. 6206 del 9 maggio 1995 e al 17516 del 9 giugno 1995 del registro d'ordine e precisamente: (...omissis...) delibera:

di procedere sulla base del relativo progetto, depositato e pubblicato ai sensi di legge, nonché delle situazioni patrimoniali delle società interessate alla data del 31 ottobre 1994, alla fusione per incorporazione nella società «Indeco S.p.a.» della società «Silag S.r.l.» con sede in Bari alla via Lindemann n. 10, provvedendo all'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, previo scambio di quattro quote della società incorporanda interamente liberate, con una nuova azione della società incorporante, avente godimento 1° gennaio 1994;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda «Silag S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva a partire dal 1° gennaio 1994, precisando che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore della società partecipanti alla fusione;

di stabilire che la società incorporante «Indeco S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda «Silag S.r.l.», cosicché la società incorporante, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti e ragioni di detta società ivi compresi diritti immobiliari, nonché, a proprio carico a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutto indistintamente le passività, anche se anteriori alla data del 1° gennaio 1994, alle convenute scadenze e condizioni;

di aumentare in dipendenza della fusione il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 547.500.000, mediante emissione di n. 547.500 nuove azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da consegnarsi per 47.500 azioni, ai soci della società incorporanda, nella proporzione di cambio sopra fissata, e contro ritiro ed annullamento delle quote della società incorporanda, e per 500.000 azioni ai propri soci in misura corrispondente alle loro rispettive partecipazioni azionarie; (...omissis).

p. Silag S.r.l.

L'amministratore unico: Cosimo Laforgia

p. Indeco S.p.a.

L'amministratore unico: Mauro Vitulano

C-30325 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Visentini Gianni Francesco, Visentini Francesco, Visentini Giuseppe, residenti in Nuoro, hanno chiamato in giudizio Fanculli Luciana, La Serafini, Fanculli Francesco, Pina Anna Maria, Visentini Tito, Visentini Ezio, Secci Luisa, Secci Gina, Secci Gisella, invitandoli a comparire all'udienza del 1° marzo 1996 ad ore di rito, avanti il sig. pretore di Nuoro - Sezione distaccata di Dorgali, per ivi sentire:

1) dichiarare che per effetto dell'intervenuta usucapione Visentini Giovanni Francesco, nato l'11 febbraio 1922 a Nuoro, Visentini Francesco, nato il 19 agosto 1924 a Nuoro, Visentini Giuseppe, nato il 25 novembre 1926 a Nuoro, sono gli unici, legittimi proprietari dei terreni siti in Dorgali, distinti al Nuovo Catasto Terreni di quel comune al foglio 12 mappali: 100 di Ha 01.15.05; 101 di Ha 00.68.58; 102 di Ha 02.32.00; 92 di Ha 01.32.05; 113 di Ha 00.73.64; 114 di Ha 01.00.83; 112 di Ha 01.37.27; 111 di Ha 00.35.96; 203 di Ha 00.36.80; 205 di Ha 00.25.60; 103 di Ha 00.33.59; 104 di Ha 00.67.70; 105 di Ha 01.53.74; 106 di Ha 00.72.60; 14 (ex 14/A) di Ha 01.16.14; 15 di Ha 00.00.34; 133 di Ha 00.04.97; 145 di Ha 00.33.76; 16 di Ha 00.06.97; 160 di Ha 00.23.49; 162 di Ha 00.24.00; 159 di Ha 00.16.00; 158 di Ha 00.15.20; 165 di Ha 00.00.04; 166 di Ha 00.04.00; 98 di Ha 00.71.08; 82 di Ha 01.66.21; 99 di Ha 00.05.37; 108 di Ha 00.22.72; 107 di Ha 02.09.17; 110 di Ha 00.38.18; 109 di Ha 02.32.70; 196 di Ha 00.35.55; 197 di Ha 00.32.85; 199 di Ha 01.04.77; 254 (ex 39/C) di Ha 01.61.60; 252 (ex 13/C) di Ha 00.32.00; 247 (ex 164/C) di Ha 00.00.16; 264 (ex 60/E) di Ha 00.01.90; 253 di Ha 00.12.25; 253 di Ha 00.00.34; 341 di Ha 00.04.55; 346 di Ha 00.03.40; 305 di Ha 00.00.54; 256 di Ha 00.02.66; 345 di Ha 00.01.00; 207 di Ha 00.20.08; 269 di Ha 00.05.85; 251 di Ha 00.22.40; 352 di Ha 00.39.20; 354 di Ha 00.10.90; 285 di Ha 00.30.40; 267 di Ha 00.01.10; 353 di Ha 00.00.24; 306 di Ha 00.00.10; 271 di Ha 00.00.85; 69 di Ha 00.00.32; 289 di Ha 00.01.74; 262 di Ha 00.14.40; 266 di Ha 00.05.00; 270 di Ha 00.33.60; 330 di Ha 00.27.20; 321 di Ha 00.50.88; 326 di Ha 00.08.00; 327 di Ha 00.00.85; 257 di Ha 00.01.86; 94 di Ha 00.64.40; 201 di Ha 00.25.80; 280 di Ha 00.19.65; 281 di Ha 00.43.10; 282 di Ha 00.22.60; 283 di Ha 00.42.43, per averli posseduti in maniera pubblica, pacifica, ininterrotta ed indisturbata per oltre venti anni;

2) ordinando alla Conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza e all'Ufficio tecnico erariale di eseguire la voltura catastale;

3) con vittoria di spese in caso di opposizione della domanda e con sentenza provvisoriamente esecutiva com per legge.

Nuoro/Dorgali, 1° dicembre 1995.

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-30317 (A pagamento).

Con provvedimento depositato il 29 luglio 1995 il presidente del Tribunale di Trieste ha autorizzato la notifica per pubblici proclami agli eredi di Kovacich Lodovico fu Giovanni dell'atto di citazione proposto da Bandelli Anita, con l'avv. Ernesta Blasetti, contro i suddetti eredi nonché anche contro il comune di Trieste ed il Consorzio San Giacomo.

L'oggetto della causa promossa è l'accertamento e la declaratoria dell'avvenuta usucapione in favore di Bandelli Anita della PT 277 di Chiarbola Superiore città (fondo e fabbricato sulla pcn 4439) di iscritta ragione di Kovacich Lodovico fu Giovanni, la declaratoria del diritto di Bandelli Anita a percepire l'indennità di esproprio valutata in L. 151.860.000 e la condanna dei convenuti a pagare l'indennità all'attrice.

La prima udienza è fissata dinanzi al designando G.I. del Tribunale di Trieste per il 3 giugno 1996 ore di rito.

Trieste, 24 ottobre 1995

Maria Giachin
Assistente U.N.E.P.
Corte d'appello - Trieste

C-30321 (A pagamento).

Estratto dell'atto di citazione

Il sig. Bodon Luigi con l'avv. Daniela Capuzzi, di Monselice (PD), conviene davanti al Tribunale di Padova, per l'udienza del 14 marzo 1996 ore 9 e segg. i sig.ri:

Bodon Ermenegildo fu Giuseppe, Bodon Giuseppina Maria fu Giuseppe, Bodon Camilla fu Giuseppe, Bodon Ester fu Giuseppe, Bodon Giovanbattista fu Giuseppe, Bodon Umberto Giacomo fu Giuseppe, Bodon Giulia Antonia fu Giuseppe, Bodon Maria fu Giuseppe, Bodon Gilda Virginia fu Giuseppe, Bodon Beniamino Ugo fu Giuseppe, Sartori Giuseppe di Isidoro, Bacchin Luigia fu Eugenio, per sentire dichiarare maturata in suo favore l'usucapione dell'immobile sito in Battaglia Terme (PD) e così censito: N.C.E.U. comune di Battaglia Terme, partita n. 21, fg. 5, mappali nn.:

189 sub 2 - 532 via Ortazzo n. 100, p.t. 1, cat. A/5, cl. V, vani 3,5, R.C.L. 259.000;

189 sub 3, via Ortazzo n. 122, p.t. 1, cat. A/5, cl. V, vani 4, R.C.L. 296.000

insistente il tutto su terreno identificato in N.C.T. comune di Battaglia Terme con il fg 5 all. a), mapp. n. 189.

Padova, 24 ottobre 1995

Avv. Daniela Capuzzi.

C-30335 (A pagamento).

Atto di citazione

I sottoscritti avv. Tiziana Cristante e avv. Alberto Donelli quest'ultimo con studio legale in Este, via Principe Umberto 19/A, quali proc. dom. di Carretta Lina nata a Masi il 1° aprile 1925 e residente in Verona, via Bolzano n. 38 hanno citato: Carretta Albina - Carretta Angelo - Carretta Claudio - Carretta Giovanni - Carretta Giovanni in

Valente - Carretta Ines - Carretta Lina - Carretta Lidia - Carretta Luigi - Carretta Maria - Carretta Nives Ester - Carretta Pierina - Carretta Renzo - Carretta Riccardo - De Marchi Giovanni - De Marchi Laura - De Marchi Luigi - De Marchi Marco - De Marchi Nella - De Marchi Rita - Mattiazio Francesca - Terrin Teresa a comparire avanti il pretore di Este all'udienza del 14 febbraio 1996 alle 9 per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertarsi e dichiararsi l'intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c. a favore dell'attrice dei seguenti beni immobili:

comune di Masi CNT particella n. 4559, fg. 15 mapp. 10 di are 5 e ca. 20.

Stante la somma difficoltà di eseguire la notifica della citazione e la difficoltà di identificare e notificare all'esatto domicilio dei convenuti, si fa istanza perché la notifica venga eseguita per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Padova, 10 ottobre 1995

Avv. T. Cristante.

C-30336 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Roma in data 7 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 383 n. 450846 di L. 2.545.000 emesso il 27 novembre 1995 della B.N.L., ag. filiale di Roma tesoreria all'ordine di Fiadino Lucio.

Opposizione quindici giorni.

Fiadino Lucio.

S-26024 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Giarre con decreto 28 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2972725441600 tratto da Mazzaglia Gaetano su Banca Popolare di Belpasso, agenzia di S.M. di Licodia all'ordine di Nucifora Giuseppe per un importo di L. 3.850.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Nucifora Giuseppe.

C-30315 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 2 ottobre 1995 il presidente del Tribunale di Lecce ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno Cassa di Risparmio di Puglia n. 006299383-12 di L. 575.650;

assegno Cassa di Risparmio di Puglia n. 007299156-06 di L. 838.688;

assegno Credito Romagnolo n. 1723257362-08 di L. 1.293.753.

Per eventuali opposizioni il termine è di giorni quindici.

Lecce, 23 novembre 1995

Avv. Giovanni Ciocarrea.

C-30320 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Pescara, dott. G. Minervini, ai sensi del R.D. 1736/33, con decreto in data 25 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare: serie G n. 936060271-03, emesso dalla Cassa di Risparmio, ag. di Civitella Casanova, per L. 2.000.000, all'ordine, del sig. Tocco Giuseppe, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Avv. Massimo Faugno.

C-30322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, con decreto del 9 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3833454317 di L. 5.000.000 tratto sul conto corrente n. 35319.35 intestato al sig. De Maria Francesco presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di S. Eufemia Lamezia.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Successore di Lamezia Terme
(firma illeggibile)

C-30324 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Caprino Veronese, con decreto in data 7 novembre 1995 n. 3640/95 cron. 1308, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

1) Cassa Risparmio VR, VI, BL e AN assegno circolare A 5.003.244.503 10 Garda 5003244503 30 giugno 1995 Valentini Claudio L. 1.000.000 17410 0036554/65;

2) Cassa Risparmio VR, VI, BL e AN assegno circolare A 5.003.244.529 10 Garda 5003244529 13 luglio 1995 Valentini Claudio L. 1.000.000 44138 003689/03;

3) Cassa Risparmio VR, VI, BL e AN assegno circolare A 5.003.244.530 11 Garda 5003244530 13 luglio 1995 Valentini Claudio L. 1.000.000 44138 003689/03.

e ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Giulio Oppi.

C-30329 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 30 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n.1 cambiale ipotecaria di L. 100.000.000 con scadenza 31 maggio 1992 emessa il 21 maggio 1991 da Antonio Lezzi a favore di Wanda Camisa.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Tampoia.

M-9727 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto del 16 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000 scadenza 28 agosto 1995 a firma di Zito Antonio di Bergamo.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. proc. Michele Russo

C-30326 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 27 novembre 1995, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore: n. 1593625 12 di L. 10.000.000, n. 1595149 81 di L. 15.000.000, n. 1595152 84 di L. 15.000.000, n. 1595158 90 di L. 15.000.000, n. 1595160 92 di L. 15.000.000, n. 1658368 56 di L. 5.000.000, n. 1659488 12 di L. 20.000.000, rilasciati dal Credito Romagnolo S.p.a., filiale di Pianoro Vecchio, di proprietà dei signori Fabbri Luciano e Fabbri Luciana, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicati, previa notifica del decreto alla banca e salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Stefano Bargellini.

B-1185 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore di Bordighera, su istanza di Brezzo Luciana con decreto 21 novembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 655027/69 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bordighera portante un deposito di L. 10 milioni e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare alla ricorrente il duplicato del certificato stesso salva opposizione nei giorni novanta.

Bordighera, 1° dicembre 1995

Il cancelliere: Domenico Montanaro.

C-30318 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 23 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 61.48.17.10601.92 di L. 100.000.000 emesso in data 3 agosto 1995 dalla Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., filiale di Sassetta, con scadenza 3 novembre 1995, autorizzandone l'emissione del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, sulla *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizioni dall'eventuale detentore.

Livorno, 1° dicembre 1995

Ontani Graziella.

C-30319 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto n. 1219/95 NC del 27 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 640/1013049S emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Oechiobello a favore di Martini Factman per un importo di L. 15.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Li, 6 dicembre 1995

Martini Factman.

C-30337 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Rovigo con decreto n. 1266/95 N.C. del 27 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/602089A emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Lendinara a favore di Cavallaro Giovanni per un importo approssimativo di L. 5.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Li, 5 dicembre 1995

Cavallaro Giovanni.

C-30338 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 23 settembre 1995 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Morrone Francesco Carmelo Matteo, nato a Cosenza il 19 novembre 1992 ha chiesto di poter aggiungere al proprio il cognome «Berlingo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Francesco Morrone.

S-25998 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 3 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Guglielmo Paolo Giorgio Teresio, nato a Roma il 30 maggio 1969; Guglielmo Giacinta Ughetta Paola, nata a Roma il 17 maggio 1978; Guglielmo Andrea Massimo Paolo, nato a Roma il 3 febbraio 1975; tutti residenti a Varese in via Dei Carantani 21 sono autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Pasquini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Paolo Guglielmo - Giacinta Guglielmo
Andrea Guglielmo

C-30331 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cascino Francesco Domenico nato a Londra (GB) il 10 luglio 1969 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2 serie B n. 296/71) e residente in Santadi (CA) chiede di essere autorizzato ad inserire la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 4 dicembre 1995

Cascino Francesco.

S-26027 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 20 ottobre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Catapane Natalja nata in Kolonna (Mosca) e residente in Caserta - S. Barbara alla via Tifaina, 20 legalmente rappresentante dal padre Catapane Antonio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Natalja» in quello di «Natalia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei 30 o 60 giorni dalla data dell'ultima affissione.

Catapane Antonio.

S-26133 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Negri Tommaso & Mazzei Patrizia in Negri hanno chiesto, per conto della propria figlia minore Negri Igeovna Irina nata ad Odessa (Ucraina) il 26 aprile 1993 residente in Firenze, via Puccinotti, 103, il cambiamento del nome in quello di «Laura».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 dicembre 1995

Patrizia Mazzei - Negri Tommaso.

F-1211 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto in data 9 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Albanese Kusum nata a Ranchi (India) il 22 febbraio 1986 (atto trascritto nel Comune di Vibo Valentia Parte II - serie B - n. 81/90) e residente in Vibo Valentia (VV) venga autorizzata a cambiare il nome in «Maria Concetta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vibo Valentia, 29 novembre 1995

Dott. Albanese Antonio

C-30316 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Il sig. Ronzon Alessandro Galliano ha proposto ricorso al Tribunale di Belluno per ottenere sentenza dichiarativa della morte presunta di Ronzon Maria Giovanna in Da Ronco, nata a Vigo di Cadore il 7 novembre 1896 come avvenuta negli Stati Uniti d'America ove era emigrata nell'anno 1930 senza più dare notizia di sé.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Belluno entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Fabio Ravagni.

C-30323 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI
ED AZIENDE RIUNITE**

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 27 ottobre 1995 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 232 del 14 settembre 1995 esecutiva a norma di legge, il giorno 10 gennaio 1996, alle ore 12, presso la sede dell'ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di una porzione di terreno facente parte del Fondo Conserva sito in comune di Anzola dell'Emilia di mq 8.775 circa.

Prezzo base d'asta L. 6.000 al mq.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'ufficio patrimonio dell'ente, via Marsala, 7 - Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Davide Zucchini.

B-1184 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI ROMA
Servizio Giardini**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della giunta comunale n. 3701 del 5 dicembre 1995, intende procedere mediante gara di licitazione privata a termini abbreviati alla fornitura di n. 50 moduli fioriere occorrenti al Servizio giardini: lotto unico. Importo a base d'asta L. 80.000.000.

Il suddetto materiale dovrà avere tutte le caratteristiche previste dall'art. 6 del capitolato speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi base indicati.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio Giardini, piazza di Siena (Villa Borghese) - 00197 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di moduli fioriere occorrenti al Servizio Giardini».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

Si potrà prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale affissi all'albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44 dal 12 dicembre 1995 al 21 dicembre 1995.

Il dirigente superiore reggente
del Servizio giardini: dott. agr. Marcella Visca

S-26018 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII**

Bando d'asta pubblica

Comune di Roma, circoscrizione XIII, via Claudio, 1 - Ostia Lido, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio tecnico della circoscrizione XIII ai numeri telefonici 5672314/415/420.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria, conduzione e ristrutturazione degli impianti di elettropompe per il sollevamento delle acque nere e bianche delle fognature della circoscrizione XIII e degli edifici comunali, dell'impianto di depurazione della scuola media Cincinnato; manutenzione e conduzione piscine site nei plessi scolastici scuola media G. Passerino ed elementare G. Amendola in Ostia Lido, anni 1996/98.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo: L. 1.933.680.000 a base d'asta.

Tale somma rimarrà immutata e disponibile per ulteriori lavori e forniture a mezzo del contratto anche a seguito del ribasso offerto dall'impresa.

Di conseguenza potranno aumentare le quantità di lavori e forniture che verranno ordinate alla ditta appaltatrice, sino a concorrenza della somma di cui sopra.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria prevalente n. 12A importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla Unione europea, non iscritte all'albo nazionale costruttori, e comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Modalità di pagamento: come da capitolato speciale.

Il capitolato speciale e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della circoscrizione XIII, lungomare P. Toscanelli, 137, ove è possibile prelevarne una copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle 8,30 alle 11).

Termine consegna lavori: dalla data di consegna lavori al 31 dicembre 1998.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e del direttore tecnico e le eventuali modifiche intervenute al riguardo in data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) Con riferimento ai punti *a)* e *b)* dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto *c)* dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore tecnico dell'impresa;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti *e)* ed *f)* del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, e convertito in legge del 2 giugno 1995 n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 38.674.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

1) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, ad eccezione della cauzione che sarà esibita soltanto dall'impresa capogruppo, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziate.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o in copia autenticata da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/90, e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti.

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

5) che, ai sensi della legge n. 55/90, e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

7) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 8).

9) di avere specifiche referenze bancarie;

10) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziate o associate, ad eccezione della cauzione che dovrà essere prodotta dalla capogruppo, ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) il fatto di essersi recati sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90, e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quantizzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo raccomandata o mediante agenzia, di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 gennaio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 18 gennaio 1996, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente superiore tecnico reggente:
ing. S. Spinello

S-26019 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. I Direzione - Via della Misericordia, 1 Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. I Direzione al n. 6710 3838 e presso l'Ufficio Tecnico al n. 6710 3530.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si procederà all'aggiudicazione, ove non siano presentate almeno due offerte valide. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: Roma - Lavori di emergenza da effettuarsi sulle strade e relative infrastrutture, nonché sui sistemi fognatizi di pertinenza, ubicati nell'ambito delle Circoscrizioni dalla XI alla XX.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 5.505.000.000 di cui L. 4.500.000.000 a base d'asta.

Opere previste: Demolizioni: L. 881.952.021; opere stradali e fognatizie: L. 3.182.909.547; opere murarie: L. 135.138.432; opere in economia: L. 300.000.000.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 6 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V - I Direzione - Servizio VIII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialle dalle h.8.30 alle h.11.00).

Termine esecuzione appalto: 3 anni dal giorno della consegna lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e a Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 90.000.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente - in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento di dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata ad eccezione della categoria che deve essere prestata dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata in originale o copia autenticata, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata ed indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4).

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del Decreto Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 40% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente e l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 15 gennaio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultano irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

p. Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Umberto Contadini

Il primo dirigente del servizio
L'ingegnere dirigente: dott. ing. Marcelli Andreangeli

S-26020 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI OSTIA E MACCARESE

Casal Palocco (Roma), via del Fosso di Dragoncello n. 172

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che il 1° marzo 1995 è stato aggiudicato l'appalto dei «Lavori di rialibrazione idraulica delle reti consortili - I lotto - Stralcio funzionale per la realizzazione dell'impianto idrovoro sul fiume Tevere in località riserva del Pantano e canali ad esso affluenti: zona Bagnoletto - Ostiense», con il sistema art. 29, comma primo, lett. b) del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Invitati e partecipanti:

1) Intercantieri S.p.a.; 2) Vitaliani & Randich S.p.a.; 3) ATI Meregalli e C. Pascucci S.a.s.

Invitati e non partecipanti:

1) Mazzanti S.p.a.; 2) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a.; 3) S.A.I.S.E.R.; 4) Todini S.p.a.; 5) Jacrossi S.p.a.; 6) Coop. Costruttori; 7) C.M.B. S.r.l.; 8) De Sanctis S.p.a.; 9) A.T.I. C.C.C. Emit S.p.a.; 10) A.T.I. CO.GE.VI - S.I.E.L.P. S.r.l.; 11) S.A.I.N. S.p.a.; 12) A.T.I. Otranto Costruzioni - Palmucci; 13) Opere pubbliche S.p.a.; 14) Sales S.a.s.; 15) Safab S.p.a.; 16) Ferrocemento S.p.a.; 17) Italstrade S.p.a.; 18) Asfalti Sintex S.p.a.; 19) Clover S.p.a.; 20) Sigla S.c. a r.l.; 21) ATI Piacentini - Manni; 22) C.C.C. S.p.a.; 23) Mantelli Estero Costr. S.p.a.; 24) Termomeccanici; 25) Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 26) Studi prog. e costr. S.p.a.; 27) Ecologia S.p.a.; 28) C.M.C. di Ravenna Soc. coop. a r.l.; 29) Lodigiani S.p.a.; 30) Galva S.p.a.

Aggiudicatario: Vitaliani & Randich S.p.a. per l'importo di L. 4.701.571.633.

Il presidente: dott. Massimo Ruggeri.

S-26022 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Scuola delle Trasmissioni
Servizio Amministrativo

Avviso di risultati di gare - Procedura ristretta accelerata

Il comando della Scuola delle trasmissioni di Roma (via dei Genieri n. 287, c.a.p. 00143, tel. 06/5010640) ha pubblicato i seguenti bandi gara:

1) fornitura di materiale informatico per costituzione aula Unix (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 217 del 16 settembre 1995). Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Offerte ricevute n. 5 (cinque), valide

n. 3 (tre). Appalto aggiudicato il 30 ottobre 1995 (verbale delibera n. 689 di repertorio) alla ditta A.L.A. Elettronica S.r.l. - Via Robecchi Bricchetti n. 10 - 00154 Roma, per un importo di L. 1.01.816.400 (IVA compresa al 19%); contratto n. 693 di repertorio stipulato in data 17 novembre 1995;

2) fornitura di materiale hardware e software per aule didattiche (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 234 del 6 ottobre 1995). Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Offerte ricevute n. 8 (otto), valide n. 8 (otto). Appalto aggiudicato il 10 novembre 1995 (verbale delibera n. 691 di repertorio) alla ditta C.S.I. Consulenza e Servizi di Informatica S.r.l., via Pomarico n. 58, 00179 Roma, per un importo di L. 96.607.770 (IVA compresa al 19%); contratto n. 692 di repertorio stipulato in data 17 novembre 1995.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il 12 dicembre 1995.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. amm. Marco Mangino

S-26031 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Generale M.C.T.C.
Gestione Commissariale Governativa
Ferrovia Bologna-Portomaggiore ed Autoservizi
Bologna, via Zanolini n. 41
Tel. 051/243233 - Telefax 051/6570306

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che, per la gara a-procedura ristretta di cui all'avviso del 21 giugno 1995 per la fornitura in lotti di gasolio nazionale ed agevolato ad uso ferroviario per il periodo 1996-1997, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Pietro Lodi S.p.a., via Remondini n. 59, Vicenza; 2) Italiana Petroli S.p.a. - Filiale di Bologna, via Montebello n. 2, Boignia; 3) Società Centro Petroli Baroni S.r.l., via Santarcangelo - Bariani n. 411, Santarcangelo di Romagna (Rimini); 4) Cap Petroli S.r.l., via E. Mattei n. 6, Bologna; 5) Atrex S.r.l. - Filiale di Bologna, via Rigosa n. 48/A, Zola Predosa (Bologna); 6) Beriali W. & R. Carburanti S.r.l., strada statale 623 n. 1965, Spilamberto (Modena); 7) Elobud di Bianchelli R. S.a.s., via Triboniano n. 250, Milano; 8) Badiali Giuseppe & C. S.r.l., via S. Vitale Ovest n. 1588/B - Medicina (Bologna); 9) Kuwait Petroleum Italia S.p.a., viale dell'Oceano Indiano n. 13, Roma; 10) I.M. Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia km 67,400, Oricola (Aquila); 11) Co. e Ci. Trans Oil S.r.l., via Firenze n. 12, Livorno; 12) Petroliera Estense S.p.a., via Darsena n. 47, Ferrara; 13) Legnaro Carburanti S.r.l., via Castelletto n. 13, Torreglia (Padova); 14) Scat Punt Vendita S.r.l., via R. Sevardi n. 17, Mancasale (Reggio Emilia); 15) Kuen Soc. S.r.l., via Caserme n. 15, Merano (Bolzano); 16) Bronchi Combustibili S.r.l., via Siena n. 355, Bertinoro (Forlì); 17) Gualandi S.n.c., via Fiumazzo n. 417, Balicetto di Lugo (Ravenna); 18) Emicarbo S.p.a., via S. Campagnoli n. 4, Bologna.

Hanno partecipato alla gara le ditte contrassegnate dai numeri 3), 4), 5), 6), 10), 12), 13), 14), 15) e 16).

L'aggiudicazione della gara è stata assegnata alla ditta Cap Petroli di Bologna per un importo complessivo presunto per il biennio di L. 1.105.672.520 + IVA per il lotto 1 e di L. 404.881.320 + IVA per il lotto 2.

Bologna, 24 novembre 1995

Il commissario: dott.ssa Clara Riccozzi.

B-1180 (A pagamento).

COMUNE DI MEDICINA
(Provincia di Bologna)

*Avviso di gara esperita - Aggiudicazione servizio di tesoreria
quinquennio 1996-2000 mediante asta pubblica*

Concorrenti: Cassa di Risparmio di Bologna, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Cassa di Risparmio di Ravenna, Credito Romagnolo.

Aggiudicataria: Credito Romagnolo.

Medicina, 6 dicembre 1995

Il sindaco: Tiziano Tacconi.

B-1183 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 11 gennaio 1996 pubblico incanto per lavori di «Sistemazione area verde via XXV Aprile». Base d'aste: L. 285.400.000.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo pretorio, potrà essere richiesto all'U.T.C., tel. 051/73.31.03, telefax 051/73.15.98.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-1186 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Finanze Tributarie

Avviso di gara

È indetta pubblica gara a norma della direttiva n. 93/36/CEE e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata, per la concessione in uso triennale di impianti pubblicitari a tre bande denominati «trespoli», di proprietà comunale e installati su suolo pubblico, per l'effettuazione di pubblicità commerciale mediante esposizione di manifesti del formato di m 1,40 x 2,00.

Gli impianti vengono concessi in 4 lotti di cento unità ciascuno con presentazione di offerte per uno o più lotti da aggiudicare, esclusivamente in aumento sul canone annuo base, per ogni lotto.

L'aggiudicazione avverrà a favore dei migliori offerenti. Ogni ditta potrà aggiudicarsi un solo lotto.

Canone annuo base per lotto L. 500.000.000 più IVA

Modalità: art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Bando integrale di gara ed atti relativi in visione presso il Settore Finanze Tributarie - Ufficio imposta sulla pubblicità - st. 145, via S. Tomaso n. 3, 20121 Milano.

Alla gara sono ammesse a partecipare ditte operanti nel settore della pubblicità esterna mediante affissione, e che non svolgano attività di concessionario della gestione e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, in possesso dei requisiti indicati nel bando integrale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in carta legale e corredate dai documenti e dichiarazioni prescritti, indirizzate al precitato settore, dovranno pervenire al protocollo generale - via Celestino IV, n. 6 - 20123 Milano, entro il 9 gennaio 1994.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 dicembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 6 dicembre 1995

Il direttore di settore: dott. M. Ravasi

M-9712 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Finanze Tributarie

Avviso di gara

È indetta pubblica gara a norma della direttiva n. 93/36/CEE e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata, per la concessione in uso triennale di impianti pubblicitari bifacciali denominati «stendardi», di proprietà comunale e installati su suolo pubblico, per l'effettuazione di pubblicità commerciale mediante esposizione di manifesti del formato di m 1,40 x 2,00.

Gli impianti vengono concessi in 4 lotti di duecento unità ciascuno con presentazione di offerte per uno o più lotti da aggiudicare, esclusivamente in aumento sul canone annuo base, per ogni lotto.

L'aggiudicazione avverrà a favore dei migliori offerenti. Ogni ditta potrà aggiudicarsi un solo lotto.

Canone annuo base per lotto L. 750.000.000 più IVA

Modalità: art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Bando integrale di gara ed atti relativi in visione presso il Settore Finanze Tributarie - Ufficio imposta sulla pubblicità - st. 145, via S. Tomaso n. 3, 20121 Milano.

Alla gara sono ammesse a partecipare ditte operanti nel settore della pubblicità esterna mediante affissione, e che non svolgano attività di concessionario della gestione e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, in possesso dei requisiti indicati nel bando integrale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in carta legale e corredate dai documenti e dichiarazioni prescritti, indirizzate al precitato settore, dovranno pervenire al protocollo generale - via Celestino IV, n. 6 - 20123 Milano, entro il 9 gennaio 1994.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 dicembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 6 dicembre 1995

Il direttore di settore: dott. M. Ravasi

M-9713 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di gara

Con atto n. 4815 del 17 novembre 1995, questa Giunta regionale ha indetto procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6, lettera c), finalizzata all'appalto, per un triennio, del servizio di manutenzione di apparecchiature radio in dotazione a vari settori della giunta regionale.

Tale procedura sarà esperita con il metodo dell'art. 23, lettera *h*), primo comma, del citato decreto legislativo 157/95.

Importo annuale a disposizione di tale iniziativa è di L. 275.000.000.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di cui trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione (redatta in lingua italiana) su carta da bollo da L. 15.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

1) certificato della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato o, per gli stranieri, certificato equipollente;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, primo comma, del decreto legislativo 157/95;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione del fatturato dei servizi di manutenzione di apparecchiature radio, con indicazione degli importi, date e destinatari (pubblici e privati) dei servizi stessi, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari; nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, dovrà essere prodotta una certificazione di corretta esecuzione rilasciata dall'amministrazione stessa; nel caso di servizi prestati a privati dovrà essere prodotta una dichiarazione di corretta esecuzione rilasciata dall'acquirente.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 19 gennaio 1996 a: Giunta Regionale, Settore Affari Generali e Personale - Servizio Risorse Strumentali e Contatti, via F. Filzi 22, 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'art. 11, del decreto legislativo 157/95.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa amministrazione la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, a proprio insindacabile giudizio, entro 50 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni della CEE.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso il servizio risorse strumentali e contratti, previa intesa telefonica ai numeri 67655102/67654036.

Copia del presente avviso è stata inviata all'ufficio pubblicazioni CEE in data 6 dicembre 1995.

Il dirigente del servizio: Renato Corti

M.9717 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI TORINO

Torino, via San Secondo 29 - Italia
Telefono 011/5754311 - fax. 011/5623676

Avviso di gara

La U.S.S.L. Torino I indice gara con procedura ristretta - licitazione privata ai sensi del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, comma 1, lettera *b*), con ricorso ai termini previsti all'art. 7, punto 4, per giungere ad aggiudicazione nel più breve tempo possibile, per la fornitura triennale per gli anni 1996-97-98, eventualmente rinnovabile per ulteriori mesi 24, di sistemi completi per i laboratori analisi di questa Azienda, suddivisa in 20 distinti lotti unici indivisibili:

1) Sistema per dosaggio delle proteine specifiche plasmatiche - n. 13.860 tests annui - laboratorio analisi ospedale oftalmico;

2) Due sistemi per esami di chimica clinica - n. 279.700 tests annui - laboratorio analisi «Baldi e Riberi» ospedale San Giovanni A.S.;

3) Due sistemi per diagnostica ormonale e tumorale 21/120 tests annui per il laboratorio analisi ospedale oftalmico - 28.500 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

4) Sistema per dosaggi immunometrici - Marker tumorali - 11.050 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

5) Sistema per dosaggi immunometrici TPA n. 2.400 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

6) Due sistemi per diagnostica siro-infettivologica-epatite C e HIV 4.070 tests annui per il laboratorio analisi ospedale oftalmico 3.600 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

7) Due sistemi per diagnostica siro-infettivologica - 34.430 Tests annui per il laboratorio analisi ospedale oftalmico, 17.000 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

8) Sistema per identificazione batterica e micotica ed esecuzione saggi di sensibilità agli antibiotici - 4.900 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

9) Due sistemi per esami emocromocitometrici 11.000 tests annui per il laboratorio analisi via S. Secondo 29 bis 25.000 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

10) Sistema per dosaggi immonochimici, 3.300 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

11) Due sistemi per determinazione della VES 30.000 tests annui per il laboratorio analisi ospedale oftalmico, 10.000 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

12) Tre sistemi per esame urine - 9.500 tests annui per il laboratorio analisi via S. Secondo 29-bis - 15.000 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S. - 40.000 tests annui per il laboratorio analisi ospedale oftalmico;

13) Due sistemi per esami coagulativi - 8.000 tests annui per il laboratorio analisi via San Secondo 29-bis - 25.000 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

14) Sistema per dosaggio MCA - 5.700 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

15) Sistema per dosaggio farmaci - 650 tests annui per il laboratorio analisi «Baldi e Riberi» dell'ospedale San Giovanni A.S.;

16) Sistema in HPLC - 10.450 tests annui per il laboratorio analisi oftalmico;

17) Sistema in HPLC per determinazione di HbA2, HbF e varianti emoglobiniche - 4.950 tests annui per il laboratorio analisi ospedale oftalmico;

18) Sistema in HPLC per determinazione di HbA1c - 16.500 tests annui per il laboratorio analisi ospedale oftalmico;

19) Sistema per diagnostica emocoagulativa - 3.300 tests annui - Laboratorio analisi ospedale oftalmico;

20) Sistema per determinazione del TPHA - 12.000 tests annui - Laboratorio analisi ospedale oftalmico.

Consegna: Laboratorio analisi «Baldi e Riberi», Ospedale San Giovanni Antica Sede, via Cavour 31, Torino; Laboratorio analisi di via San Secondo 29-bis, Torino.

Oggetto della fornitura: Sistemi completi per analisi, composti da apparecchiatura in locazione onerosa comprensiva di assistenza tecnica, assicurazione ecc.; fornitura, a consegna frazionata, di reagenti, calibratori, controlli, ecc. e tutti i materiali di consumo necessari all'effettuazione dei tests richiesti.

Sono ammesse offerte pe uno o più lotti. Sono ammessi a partecipare, per i singoli lotti, anche raggruppamenti di imprese, come previsto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte potranno richiedere di partecipare alla licitazione, inviando una unica domanda nella quale siano chiaramente indicati i lotti per cui si chiede di essere invitati; la domanda, in lingua italiana, in carta libera, in busta chiusa e controfirmata dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, con apposito il riferimento «richiesta di partecipazione alla licitazione privata sistemi analitici» dovrà pervenire tassativamente entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 gennaio 1996 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 1 di Torino - Ufficio protocollo IV Piano, via San Secondo 29 - 10128 Torino, Italia.

Questa amministrazione invierà le lettere di invito a partecipare alla gara entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati pena l'esclusione le seguenti dichiarazioni, firmate dal legale rappresentante della ditta ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11, del decreto legislativo 358/92;

2) dichiarazione che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza, da cui risulti che la ditta produce e/o commercializza Sistemi analitici di laboratori analisi;

3) dichiarazione di cui all'art. 13 lettera c) del decreto legislativo 358/92, per forniture identiche a quella oggetto di gara;

4) dichiarazione di cui all'art. 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo 358/92.

La richiesta di partecipazione non viola l'azienda appaltante. Il bando integrale della gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 4 dicembre 1995; le ditte potranno farne richiesta, per lettera o fax, a questa azienda.

Il direttore f.f. dott. Franco Biancardi

T-2530 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estreato del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto manutenzione e acquisto materiali, accessori, pezzi di ricambio, pneumatici e lavori accessori, per automezzi, motomezzi e biciclette, lavaggio mezzi comunali - Anni 1996-1997. (Deliberazione di G.C. n. 1490 del 17 novembre 1995, immediatamente eseguibile).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/236.250.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) da esperirsi con il sistema previsto dal combinato disposto degli articoli 75, 76 del regio decreto n. 827/1924 e dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Aggiudicazione: verrà disposta, separatamente per ciascuno dei 10 lotti, a favore del concorrente che avrà offerto le migliori condizioni. A tale riguardo si fa rinvio al bando integrale.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale ed il Capitolato d'oneri: attività economato, via Valverde, Varese (tel. 0332/255309, rag. Bonelli) tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12 sabato escluso.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 9 gennaio 1996.

Data della gara: 10 gennaio 1996, ore 9.

Varese, 5 dicembre 1995

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

Il dirigente f.f.: dott. Franco Caravati

C-30304 (A pagamento).

AUTOVIE SERVIZI - S.p.a.

Sede legale, Direzione e Uffici - 34123 Trieste
via del Lazzeretto Vecchio n. 26
Tel. (040) 311801 - Telefax (040) 300252
Codice fiscale e partita I.V.A. 00078490323

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che alla gara in seduta pubblica con il sistema dell'incanto, per l'appalto dei lavori di realizzazione area doganale in località S. Leopoldo - Pontebba (UD) - Lavori di primo intervento, per l'importo di L. 2.881.858.884 (due miliardi ottocentottantunomilioni ottocentocinquantaquattromila ottocentottantiquattro):

a) hanno partecipato le imprese:

1) Panepinto Costruzioni S.r.l.; 2) Berliolo Giacomo; 3) Il Progresso S.r.l.; 4) Pierantonio S.r.l.; 5) Coopcostruttori S.r.l.; 6) Clocchiati S.p.a.; 7) Edilulo S.p.a.; 8) Cir Costruzioni S.r.l.; 9) Burgazzi S.p.a.; 10) Bonatti S.p.a.; 11) Gelfi Costruzioni S.p.a.; 12) Mattioli S.r.l.; 13) Zago S.r.l.; 14) Consoop; 15) Girardello S.p.a.; 16) Confort S.p.a.; 17) Mari & Mazzaroli; 18) Itavia S.p.a.; 19) Costruzioni Tomai S.r.l.; 20) Travantu Strade S.p.a.; 21) Costruzioni A. Spesato in A.T.I. con l'impresa Cappelletto; 22) Sae S.p.a.; 23) Friulana Bitumi S.p.a.; 24) Luigi Taechino S.p.a.; 25) Icop S.p.a.; 26) Carron Costruzioni Generali S.p.a.; 27) Petrucco S.r.l.; 28) S.E.I. S.r.l.; 29) Merotto S.p.a.; 30) Frattoni S.p.a.; 31) SO.GE.CO. S.r.l.; 32) Copetti S.p.a.; 33) Costruzioni Successori Pietro Michieletto S.r.l.; 34) Intercentri S.p.a.; 35) Riva S.p.a.; 36) Cooperativa Edilvest Venturini S.r.l.; 37) C.G.S. S.p.a.; 38) I.C.O.S. S.r.l.; 39) Consorzio Veneto Cooperativo; 40) F.A.ED.I.S. S.p.a.; 41) Adige Bitumi S.p.a.; 42) Consorzio Cooperative Costruzioni; 43) Consorzio Ravennate; 44) Enrico Ravanello S.p.a.; 45) Cosma S.p.a.; 46) Costruzioni Cicuttin S.r.l.; 47) Coke Strade S.a.s.; 48) General Scavi S.n.c.; 49) Dell'Agnese Ernesto; 50) Consol Strade S.r.l.;

b) sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese sopra indicate con i numeri 2, 4, 7, 11, 19, 21, 22, 26, 27, 31, 35, 37, 44 e 45;

c) i lavori sono stati aggiudicati in data 10 ottobre 1995 all'impresa Costruzioni Cicuttin S.r.l., per l'importo di nette L. 2.617.165.252 (due miliardi seicentodiciassettimilioni centosessantacinquemila duecentocinquantequattro), quale risultante dall'applicazione dei prezzi offerti alle quantità previste, con le modalità di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con il sistema indicato al secondo comma, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il presidente: dott. avv. Roberto Paviotti.

C-30305 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MINATO (Provincia di Pisa)

Estreato bando di gara

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), con criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio di pulizia dei locali scolastici nel periodo 10 aprile 1996-30 giugno 1997.

L'importo a base di gara è di L. 340.930.000, I.V.A. esclusa.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Scuola (tel. 0571/406208-9) o all'Ufficio Contratti (0571/406213-4).

Le richieste di invito, redatte come da Bando di Gara, dovranno pervenire al Comune di San Miniato - Ufficio Contratti, via Vittime del Duomo n. 8 - 56027 San Miniato (PI) entro e non oltre le ore 12 del 16 gennaio 1996.

Il Bando di Gara integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 1° dicembre 1995 ed è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.

San Miniato, 1° dicembre 1995

Il sindaco: Alfonso Lippi.

C-30308 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Sassari, piazza Università n. 21
Tel. 079-228211 - Telex 790299 SACER1 - Fax 079-228856

Esstratto bando di gara

L'Università di Sassari indice tre gare a licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per:

1° lotto: fornitura di attrezzature per Unità di Emodinamica. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.475.000.000, I.V.A. compresa;

2° lotto: fornitura di una Unità di Terapia Intensiva Coronarica. L'importo a base d'asta è fissato in L. 336.500.000, I.V.A. compresa;

3° lotto: fornitura di un Sistema per Diagnosi Cilogiche. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.162.500.000, I.V.A. compresa.

Le Ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno far pervenire, distinte per ciascuna gara, domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, al seguente indirizzo: Università degli Studi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari, entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 1996.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione indicata nel bando di gara.

Tutte le gare verranno aggiudicate col criterio di cui all'art. 16, 1° comma, lettera b) della legge sopra citata.

Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 della richiamata legge n. 368/1992.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 29 novembre 1995.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni e copia del bando integrale possono essere richiesti all'Ufficio Legale dell'Università, telefono 079/228844, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il rettore: Giovanni Palmieri.

C-30309 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Busto Arsizio, espletato il 15 e 16 dicembre 1993 per l'importo a base d'asta di L. 15.386.202.478 + I.V.A.

Ditte invitate: n. 139 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Ditte partecipanti: n. 44 come risulta da elenco in visione e.s.

Ditta aggiudicataria: EDI.CO.M. S.r.l., con sede in Bari, via Card. Agostino Ciasca n. 9, per l'importo di L. 8.846.443.391 + I.V.A. (in data 12 dicembre 1994 fusa per incorporazione nella Dinvest S.p.a.).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, art. 1, lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Busto Arsizio, 6 dicembre 1995

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-30312 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. - SAVE

Appalto viabilità nuovo catering e altre opere aeroportuali

1. Ente appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei, 30/1 - 30030 Venezia Tesserà, tel. 041/260611, fax 041/260626, telex 410013 AER VE I.

2. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni delle voci di prezzo più significative, evidenziate nello stesso elenco voci, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo d'appalto.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91.

3. Opere in appalto:

a) luogo di esecuzione Aeroporto Marco Polo di Venezia Tesserà;

b) lavori di realizzazione della strada di accesso al nuovo fabbricato catering e dei relativi sottoservizi predisposti anche per insediamenti futuri;

c) importo a base di gara: L. 2.696.142.326;

d) categoria prevalente A.N.C. n. 6, classificata n. 6 fino a lire 3.000 milioni.

L'appalto comporta in fase di esecuzione l'elaborazione dei progetti costruttivi delle opere e dei sottoservizi come richiesto dal capitolato speciale d'appalto.

Gli offerenti non sono autorizzati a presentare varianti.

4. Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni centocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la SAVE, ufficio acquisti, tel. 041/2606612, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio.

L'importo da pagare per i documenti ammonta a lire 300.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero con pagamento in contantesse.

6. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, alla Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei, 30/1 - 30030 Venezia Tesserà entro il 15 gennaio 1996, ore 11, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o agenzia di recapito.

Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'ufficio indicato al punto 5.

È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

7. Sono ammesse ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i partecipanti alla gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 15 gennaio 1996, alle ore 11,01, presso gli uffici della SAVE indicati al punto 6.

8. Verranno richieste alla firma del contratto fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, a garanzia del corretto adempimento del contratto e polizze assicurative di cui all'art. 16.45 del capitolato speciale d'appalto.

Verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, certificazione di qualità dei prodotti secondo la normativa comunitaria.

9. L'opera è finanziata con fondi SAVE; i pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica comprovanti dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta o documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) la cifra di affari in lavori che dovrà essere non inferiore a L. 4.000.000.000 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) il costo per personale dipendente che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Per le imprese riunite e per i consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere tutti i requisiti b3) e b4) almeno per il 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorzziolate ciascuna almeno nella misura del 20%;

c) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla SAVE;

e) copia autenticata del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio per le imprese associate;

f) dichiarazione attestante l'impegno, a firma del legale rappresentante dell'impresa, a stipulare fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia della corretta esecuzione del contratto;

g) dichiarazione relativa alle opere che l'impresa intende subappaltare in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

h) dichiarazione di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori;

i) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti;

l) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti;

m) dichiarazione attestante, a firma del legale rappresentante, l'impegno ad eseguire i lavori secondo le linee guida piano di qualità ed in ottemperanza all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

n) schema organizzativo di cantiere che l'impresa intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere.

Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, i certificati e/o le dichiarazioni di cui alla lettere a), b), c), h) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorzziata.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a sessanta giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. L'offerente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare come prescritto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti.

18. Le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse sono escluse a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Il presidente SAVE S.p.a.: Giovanni Pellicani.

C-30313 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 17 novembre 1995 questa Azienda ha espletto la licitazione privata per l'affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1999.

Procedura: art. 89, lettera a) regio decreto n. 827/1924 e art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte pervenute: n. 2.

Aggiudicatario: Banca Agricola Mantovana, corso V. Emanuele n. 30, Mantova.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 2 agosto 1995, n. S145; il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 1° dicembre 1995.

Il presidente: prof. Germano Sardini.

C-30327 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO
(Provincia di Verona)

Il sindaco rende noto che in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 164 del 12 settembre 1994, esecutiva, e n. 104 del 30 ottobre 1995, anch'essa esecutiva, è indetta gara a licitazione privata per l'acquisto di n. 2 Panda Van e n. 1 Fiat Brava.

Importo a base d'asta presunto: L. 50.000.000.

Forma dell'appalto: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera f) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Oggetto dell'appalto:

n. 2 autovetture Fiat Panda 1000 Van, benzina, colore bianco, scritte laterali blu;

n. 1 autovettura Fiat Brava 1600 EL 16V, codice 183 C.556.0, cinque porte, benzina, completa di fendinebbia, colore di base blu, con fascia laterale e posteriore bianco infrangente, con la scritta in colore blu «Polizia Municipale», sulle fiancate, all'interno della fascia, stemma del Comune e nome dello stesso; sul portellone posteriore, sempre all'interno della fascia, adesivo serigrafico rettangolare diviso in due triangoli recanti la denominazione del Comune e il numero di riconoscimento della vettura, sul tetto dell'automezzo scritta «P.M.», dispositivi supplementari di segnalazione, visiva a luce lampeggiante blu e acustica tipo bionale, altoparlante e fano inmovibile dall'interno.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Consegna: la ditta dovrà provvedere alla fornitura suddetta nel minor tempo possibile.

Finanziamento: mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Pagamenti: a mezzo mandato emesso entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta bollata di L. 15.000, indirizzata al comune di San Giovanni Lupatoto - Ufficio segreteria, entro il termine di *giorni 37 (trentasette)* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi a decorrere dalla data del presente avviso.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro novanta giorni dalla data dell'appalto, nel caso in cui non sia stato provveduto alla stipula del contratto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'ammissione della licitazione.

Il sindaco: avv. Severino Betti.

C-30330 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Pubblico incanto

Provincia di Varese, piazza Libertá, 1 - Varese, tel. 0332/252111 - fax 0332/252383.

Cat. 14 Tabella allegato I A - CPC 874 - alla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Servizi di progettazione, gestione e monitoraggio delle attività previste dal progetto «Politiche attive del lavoro» (servizi all'impiego) ed in particolare per le seguenti tipologie di servizi:

a) consulenza strategica e self-help legislativo;

b) monitoraggio, assistenza gruppi di lavoro, progettazione operativa;

c) addestramento e supervisione operatori coinvolti nell'erogazione delle attività di servizio previste dal progetto;

d) valutazione attività attraverso la messa a punto di un set indicatori per misurare efficienza ed efficacia del progetto;

e) riprogettazione e consulenza su metodologie e strumenti per l'analisi della domanda di lavoro dell'offerta e dell'incontro domanda/offerta;

f) attività di orientamento, ricerca attiva del lavoro e counseling individuale rivolta ad utenti in difficoltà occupazionale;

g) sostegno al reinserimento lavorativo di fasce particolarmente deboli ed in particolare di utenti disabili.

Asta pubblica da tenersi ex art. 6 - 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi» con il metodo di cui all'art. 23 lett. b) del medesimo decreto legislativo con l'applicazione dell'art. 23.

Periodo dell'appalto: le prestazioni oggetto dell'appalto avranno inizio entro dieci giorni solari consecutivi dal giorno di conferimento dell'incarico e avranno termine il 31 dicembre 1996.

I termini e le modalità relativi al servizio in parola sono quelli contenuti nel capitolato speciale depositato presso la Sezione occupazione - Politiche attive del lavoro - piazza Libertá, 1 - Varese.

Le imprese interessate a partecipare all'appalto in questione devono obbligatoriamente prendere visione del progetto di Politiche attive del lavoro nei tempi e modi indicati nel capitolato speciale di cui sopra.

La consultazione ed il ritiro dei sopracitati documenti sarà possibile sino alle ore 12 del giorno 9 gennaio 1996.

L'importo da versare presso la cassa comunale per il ritiro della copia del capitolato è pari a L. 3.230. La cassa comunale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 11 del giorno 11 gennaio 1996 in una sala presso la sede della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo netto dell'appalto e versare un deposito per spese contrattuali e varie.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi ordinari di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato secondo la normativa vigente.

È ammessa la partecipazione alla gara di ditte riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Unitamente alla busta contenente l'offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 decreto legislativo 157/95;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla C.E.E.;

C) l'apposita scheda di rilevazione denominata (MOD. GÁP) ai sensi della legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modificazioni.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 90 giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte dell'amministrazione.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in conformità all'art. 23 lett. b) decreto legislativo 157/95.

L'aggiudicazione potrà essere subordinata, qualora l'ente ne avvisi la necessità, alla presentazione di documentazione che certifichi quanto dichiarato relativamente ai punti A) e B) del capitolato d'appalto.

L'importo base d'asta dell'appalto è fissato in L. 273.949.580 (IVA esclusa).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 1996 presso la provincia di Varese.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico sigillato e controfirmato ai lembi, unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere indicato «Offerta della ditta per appalto Servizio politiche attive del lavoro», e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo piego raccomandato, ovvero in corso particolare.

Il bando non verrà inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in quanto l'importo a base d'asta è inferiore a quello fissato dalla soglia comunitaria.

Varese, 1° dicembre 1995

Il dirigente settore sviluppo economico:
dott. Franco Campanelli

C-30332 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata: realizzazione di uno spazio urbano «Giardini dei Frati minori francescani» 1° stralcio.

In esecuzione della delibera di G.C. n. 618 dell'8 novembre 1995, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di: realizzazione di uno spazio urbano «Giardini dei Frati minori francescani» 1° stralcio, per un importo a base d'asta di L. 948.481.700 al netto d'IVA, è indetta gara di licitazione privata con le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera a) (massimo ribasso).

La gara sarà esperita secondo quanto disposto dal regolamento dei contratti del comune di Giugliano e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2°, 3°.

Saranno escluse dalla gara le offerte ritenute anomale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso: abbattimento delle mura di cinta e rifacimento degli stessi; composizione delle coperture locali macello; consolidamento strutture e rifacimento coperture; preparazione dell'area ai fini agrari; esecuzione della facciata del macello, etc.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge: iscrizione all'A.N.C., categoria «Due», importo L. 1.500.000.000, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo postale dello Stato, pena l'esclusione dall'invito a gara, apposita domanda di bollo, entro *dicannove giorni* dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le istanze contenute in una apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo: Comune di Giugliano in Campania, corso Campano n. 200 - 80014 Giugliano/NA, tel. 081/8956301-302, fax 081/3301543.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali, anche le associazioni d'impresе o i consorzi d'impresе.

I pagamenti verranno effettuati secondo la normativa vigente.

Gli invii a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

Le richieste di invito non vincola l'ente appaltante.

Giugliano, 4 dicembre 1995

Il sindaco: dott. Giacomo Gerlini.

C-30478 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Il comune di Giugliano in Campania, con sede al corso Campano, 200, tel. n. 081/8956314 e fax n. 8956372, indice, in esecuzione della delibera di C.C. n. 66 del 25 ottobre 1995, gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L. n. 157/95 da esperirsi col metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24 e procedimento regolato dal successivo art. 76, comma 1, 2 e 3, per la gestione del servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola materna e della scuola media inferiore a tempo prolungato del territorio di Giugliano, per gli anni scolar 1996, 1997 e 1998. L'importo a base di gara è fissato in complessivo L. 897.750.000 annue, pari all'importo complessivo di lire italiane 2.693.250.000 nei tre anni, con aggiornamento ISTAT dal secondo anno.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale, in presenza di almeno un'offerta valida. È stabilita procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, c. 8, del D.L. n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, su carta bollata, in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Giugliano - Protocollo generale, corso Campano n. 200, cap. 80014 Giugliano in Campania (NA), entro le ore 12 del ventesimo giorno dell'indottr del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., corredate di:

A) idoneo certificato iscrizione C.C.I.A.A.;

B) documentazione relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione ai sensi dell'art. 11, c. 1, del decreto legislativo n. 358/92 ovvero dichiarazione resa con forme di cui alla legge n. 15/68 per le lettere a), b), d) ed e) del citato comma 1 dell'art. 11 e dichiarazione giurata per le lettere c) e f) dello stesso comma del medesimo articolo di legge;

C) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali fornitori effettuate come previsto dagli art. 13, lett. a) e 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

D) autocertificazione a norma di legge attestante il possesso di attrezzato centro di cottura e confezionamento pasti ubicato nel territorio del competente Distretto scolastico;

E) copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria riferita al centro di cottura succitato;

F) certificazione sanitaria relativa al centro di cottura rilasciata dalla Unità operativa prevenzione collettiva del distretto competente, circa l'idoneità igienico-sanitaria a svolgere l'attività di preparazione e confezionamento pasti.

Il capitolato speciale può essere visionato presso il comune di Giugliano - Ufficio assistenza scolastica, sito al 5° piano della Casa comunale, nei giorni di apertura al pubblico.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato spedito-ricevuto (tramite fax) all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 13 dicembre 1995.

Il sindaco: dott. G. Gerlini.

C-30479 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Il comune di Giugliano in Campania, con sede al corso Campano, 200, tel. n. 8956314 e fax n. 8956372, indice, in esecuzione della delibera di C.C. n. 65 del 25 ottobre 1995, gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L. n. 157/95 da esperirsi col metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24 e procedimento regolato dal

successivo art. 76, comma 1, 2 e 3, per la gestione del servizio trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'obbligo e agli alunni portatori di handicap presso le scuole pubbliche e presso il Centro di riabilitazione «Seren» in Marano di Napoli: quest'ultimo servizio dovrà essere assicurato anche durante i mesi di luglio e settembre.

L'importo a base di gara è fissato in L. 646.380.000 annue, per gli anni solari 1996-97-98, pari all'importo complessivo di L. 1.939.140.000 nei tre anni.

Il servizio dovrà essere effettuato mediante l'istituzione di 15 linee giornaliere, 12 delle quali servite con autobus da 50 posti e 3 con autobus dotati di strutture tecniche necessarie per il trasporto degli alunni portatori di handicap gravi e/o gravissimi, tutti intese a coprire i percorsi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale, in presenza di almeno una offerta valida. È stabilita procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.L. n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, su carta bollata, in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Giugliano - Protocollo generale, corso Campano, 200, 80014 Giugliano in Campania (NA), entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il capitolato speciale può essere visionato presso il comune di Giugliano - Ufficio assistenza scolastica, sito al 5° piano della Casa comunale, nei giorni di apertura al pubblico.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato spedito-ricevuto (tramite fax) all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 13 dicembre 1995.

Il sindaco: dott. G. Gerlini.

C-30480 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione amministrativa

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia, 2 16123 Genova (tel. 010.241.2532 telefax 010.241.2388).

2. Servizio di pulizia uffici dell'Autorità Portuale di Genova (categoria 14, allegato XVIA).

Importo a base di appalto lire 425.000.000 annuo.

3. Porto di Genova.

8. Durata dell'appalto del servizio: dal 1° marzo 1996 al 28 febbraio 1999;

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi art. 23 del D.L. 158/1995.

10.a) Termine di ricezione domande di partecipazione in carta legale: 19 gennaio 1996.

10.b) Indirizzo: autorità portuale di Genova, Direzione Amministrativa - Ufficio appalti e Contratti - Ponte dei Mille - 16126 Genova (tel. 010.241-2532).

10.c) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 26 gennaio 1996.

14. Alla domanda di partecipazione si allegheranno, pena l'esclusione, dichiarazioni ai sensi del D.L. 358/1992, prodotte in carta legale e successivamente verificabili, relativamente a:

14.a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11;

14.b) capacità finanziaria ed economica dimostrabile con:

idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 lettera a);

dichiarazione I.V.A. non inferiore a lire 5.000.000.000 anno, per gli anni 1992/93/94 (art. 13 punto 2);

attestazione del numero dei dipendenti operanti in via continuativa, che non dovrà essere inferiore a 100 dei quali almeno il 50% residente nella provincia di Genova;

14.c) comprovata iscrizione alla Camera di commercio industria, artigiano e agricoltura, di cui all'art. 12 o pari documento idoneo riconosciuto dalla C.E.E., per le Imprese straniere;

14.d) elenco dei principali servizi effettuati, di cui all'art. 14 lettera a) per importo non inferiore a L. 400.000.000/anno ciascuno;

14.e) descrizione dell'attrezzatura e mezzi disponibili (art. 14 lettera b);

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 24, punto 1-a) del D.L. 158/1995;

Non saranno accettate offerte superiori all'importo a base di appalto indicato al punto 2.

16. Non è ammesso il subappalto.

17. Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo di cui al punto 10.b).

18. Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 dicembre 1995.

Il dirigente: dott. Erido Moscatelli.

C-30481 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI

Genova

Procedura aperta per fornitura di pneumatici

1. Ente aggiudicatore: Azienda Municipalizzata Trasporti, via Leonardo Montaldo 2, 16137 Genova, tel. 010-59971, fax 010-5997400.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta accelerata - asta pubblica per la fornitura di pneumatici per autobus.

3. Luogo di consegna: magazzini Gomme A.M.T. Via Bobbio 252R Genova e/o Lungobisagno Isiria 33 Genova.

4.a) Oggetto dell'appalto: 2.o esperimento di gara per la fornitura di n. 1.834 pneumatici, profilo lineare, corrispondenti alle norme CUNA, suddivisi in n. 8 lotti:

lotto 1: quantità n. 24 pneumatici misura 15 R 22.5. Importo a base di gara L. 17.352.000 IVA esclusa;

lotto 2: quantità n. 50 pneumatici misura 295/80 R 22.5. Importo a base di gara L. 36.150.000 IVA esclusa;

lotto 3: quantità n. 500 pneumatici misura 11 R 22.5. Importo a base di gara L. 323.500.000 IVA esclusa;

lotto 4: quantità n. 650 pneumatici misura 305/70 R 22.5. Importo a base di gara L. 543.400.000 IVA esclusa;

lotto 5: quantità n. 80 pneumatici misura 9.00 R 20. Importo a base di gara L. 37.760.000 IVA esclusa;

lotto 6: quantità n. 30 pneumatici misura 8.25 R 20. Importo a base di gara L. 13.500.000 IVA esclusa;

lotto 7: quantità n. 220 pneumatici misura 9.5 R 17.5. Importo a base di gara L. 89.540.000 IVA esclusa;

lotto 8: quantità n. 280 pneumatici misura 255/70 R 22.5. Importo a base di gara L. 167.160.000 IVA esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

4.b) Le Società interessate potranno presentare offerta per i diversi lotti.

5.a), b), c), d) —.

6. —; 7. —.

8. Termine di consegna: consegne scalari nel corso di 12 mesi, secondo il fabbisogno prefissato dalla A.M.T. e quanto indicato nel Capitolato d'oneri.

9. Le Società concorrenti potranno ritirare il Capitolato d'Oneri presso la A.M.T. - Settore Approvvigionamenti - Via L. Montaldo 2 Genova o richiederne la spedizione a mezzo servizio postale.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 18 del 2 febbraio 1996.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1. L'offerta dovrà pervenire in plico sigillato con le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

10.c) Lingua: italiano.

11. I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati, muniti di procura per l'appalto in oggetto, potranno presentare allo svolgimento della gara il giorno 13 febbraio 1996 alle ore 9 presso la sede della A.M.T. in via L. Montaldo, 2 - Genova.

12. Cauzioni e garanzie: le Società all'atto dell'offerta dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base di gara per ciascun lotto per il quale la Società intende partecipare. La cauzione sarà restituita alle Ditte non aggiudicatrici. La Ditta aggiudicataria dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata dalla A.M.T. Il pagamento avverrà, con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

14. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 23, del D.L. n. 158/95. Sono vietati raggruppamenti concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

15. Condizioni minime per partecipare alla Gara: le Società dovranno produrre i certificati e i documenti indicati nel Capitolato d'Oneri.

16. L'offerta, espressa secondo le modalità previste nel Capitolato d'Oneri, dovrà avere validità non inferiore a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso art. 24, lettera a), del D.L. 158/95.

18. Altre informazioni: L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte. Per il lotto c/o i lotti non aggiudicati si procederà a trattativa privata senza ulteriore avviso.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richieste al Settore Approvvigionamenti A.M.T. (tel. 010-5997246).

20. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 12 dicembre 1995.

Il direttore generale: ing. Aldo Cavagnetto.

C-30482 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 19

Bando di gara

L'Azienda Unità Socio-Sanitaria Locale n. 19, con sede provvisoria in piazza Donatori di Sangue, 1 tel. 030/9037.1-25024 Leno (BS) intende indire licitazione privata per la gestione del Centro Socio-educativo per handicappati gravi di Lograto.

La gestione del Servizio è affidata, secondo le modalità organizzative esplicitate nel Capitolato Speciale del Servizio, per la durata di un triennio, a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.

L'importo base d'asta per la reita giornaliera utente è di L. 111.600 (IVA 4% esclusa) per duecentoquaranta giornate annue. Il numero massimo di utenti del C.S.E. è fissato in 14 unità.

La gara verrà esposta con il sistema della licitazione privata, come normato dagli artt. 103 e 104 della L.R. n. 106 del 31 dicembre 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, con procedura d'urgenza (ex art. 2 L.R. 8 aprile 1995 n. 18) e tenuto conto dei criteri direttivi dettati dalla Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione n. V/43727 del 17 novembre 1993. Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello di cui alla lettera b) del precitato art. 104.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 29 dicembre 1995.

Le domande dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. 19 (P.zza Donatori di Sangue, 1-25024 Leno BS) ed essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

Essendo la gara riservata alle Cooperative sociali o loro Consorzi alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nelle forme previste dall'art. 3 della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella del presente bando, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla sez. «A» dell'Albo Reg.le costituito con L.R. n. 16/93;

b) l'iscrizione alla sez. VIII «Coop. Sociale» del Registro Prefettizio;

c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dichiarazione giurata di cui all'art. 3 della L.R. n. 15 del 20 marzo 90, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 18 del 8 aprile 1995);

d) che la Ditta è nel libero esercizio delle proprie attività e quindi non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

e) l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi della Legge n. 646 del 13 settembre 1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.S.L. n. 19.

L'U.S.S.L. 19 spedirà l'invito a presentare l'offerta alle Ditte ammesse alla gara almeno 10 gg. prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

Il Bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione sulla G.U.C.E.E.; il giorno 22 novembre 1995 e da quest'ultimo in pari data ricevuto.

Per ogni informazione le Cooperative interessate possono rivolgersi al Resp. del procedimento dott. Nedo Brunelli presso il Servizio di Assistenza Sociale dell'U.S.S.L. n. 19 (tel. 030/9037.473/201).

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Cordioli

Il direttore generale f.f.: dott. Cornelio Coppini

C-30484 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ
SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 19**

Bando di gara

L'Azienda Unità Socio-Sanitaria Locale n. 19 con sede provvisoria in P.zza Donatori di Sangue, 1 tel. 030/9037.1-25024 Leno (BS) intende indire licitazione privata per la gestione delegata del - Servizio di Assistenza Domiciliare domestica agli anziani, handicappati e nuclei familiari in difficoltà, residenti nel territorio dei seguenti Comuni: Barbariga, Borgo San Giacomo, Corzano, Dello, Isorella, Lograto, Longhenà, Maclodio, Mairano, Pompiano, Quinzano d'Oglio, San Paolo, Villachiera.

La gestione del Servizio è affidata, secondo le modalità organizzative esplicitate nel Capitolato Speciale del Servizio per un triennio, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di adozione del provvedimento di aggiudicazione.

La base d'asta è il compenso orario lordo onnicomprensivo (fissato in L. 25.000 + IVA 4% con esclusione di ogni altro onere, comprese le spese per il trasferimento del personale sul territorio dell'Azienda USSL n. 19 e per una erogazione massima di n. 20.000 ore annue.

La gara verrà esperita con il sistema della licitazione privata, come normato dagli artt. 103 e 104 della L.R. n. 106 del 31 dicembre 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, con procedura d'urgenza (ex art. 2 L.R. 8 aprile 1995 n. 18), e tenuto conto dei criteri direttivi dettati dalla Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione n. V/43727 del 17 novembre 1993.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello di cui alla lettera b) del precitato art. 104.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12.00 del giorno *29 dicembre 1995*.

Le domande dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. 19 (P.zza Donatori di Sangue, 1 - 25024 Leno BS) ed essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

Essendo la gara riservata alle Cooperative Sociali o loro Consorzi, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nelle forme previste dall'art. 3 della Legge n. 15 del 4 gennaio 1986, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella del presente bando, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Regionale costituito con L.R. n. 16 del 1° giugno 1993;

b) l'iscrizione alla sezione VIII «Cooperazione Sociale» del Registro Prefettizio;

c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

d) che la Cooperativa è nel libero esercizio delle proprie attività e quindi non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

e) l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi della Legge n. 646 del 13 settembre 1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.S.L. n. 19.

L'Azienda U.S.S.L. 19 spedisirà l'invito a presentare l'offerta alle Cooperative ammesse alla gara almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione sulla G.U.C.E.E. il giorno 22 novembre 95 e da quest'ultimo in pari data ricevuto.

Per ogni informazione le Cooperative interessate possono rivolgersi al Responsabile del procedimento Dr. Nedo Brunelli presso il Servizio di Assistenza Sociale dell'Azienda U.S.S.L. n. 19 (tel. 030/9037-473).

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Cordoli

Il direttore generale f.f.: dott. Cornelio Coppini

C-30485 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore servizi e lavori pubblici**

Avviso di gare di appalto

(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 distinte gare mediante licitazione privata per:

1) Appalto n. 272/95: consolidamento del terreno di fondazione e ripristino delle spalle e del fondo della tombinatura del fiume Olona da v.l.c. Misurata, angolo via Tagiura a piazza Ghirlandaio, angolo via Rubens.

Importo a base d'appalto L. 7.441.115.000. Categoria A.N.C. richiesta n. «10a» per importo adeguato;

2) Appalto n. 273/95: consolidamento del terreno di fondazione e ripristino delle spalle e del fondo della tombinatura del fiume Olona da piazza Zavattari a piazza Stuparich.

Importo a base d'appalto L. 7.370.330.000. Categoria A.N.C. richiesta n. «10a» per importo adeguato;

3) Appalto n. 274/95: consolidamento del terreno di fondazione e ripristino delle spalle e del fondo della tombinatura del fiume Olona da p.zza Ghirlandaio angolo via Rubens a p.zza Zavattari.

Importo a base d'appalto L. 7.301.390.000. Categoria A.N.C. richiesta n. «10a» per importo adeguato;

A) Parco Sempione: ampliamento della recinzione, sistemazione del verde perimetrale, realizzazione marciapiedi esterni e pista ciclabile.

4) Appalto n. 275/95: opere stradali.

Importo a base d'appalto L. 2.038.600.000. Categoria A.N.C. richiesta n. «6» per importo adeguato.

5) Appalto n. 276/95: importo a base d'appalto L. 4.849.050.909.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) opere a verde, pavimentazioni, ecc. importo L. 2.770.544.929. Categoria A.N.C. 11.

Opere scorporabili:

b) opere da fabbro importo L. 818.313.020. Categoria A.N.C. 5f1;

c) opere di verniciatura importo L. 515.952.360. Categoria A.N.C. 5g;

d) opere in pietra naturale ceppo gentile importo L. 744.280.600. Categoria A.N.C. 5f2.

Possono partecipare alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione alla cat. prevalente A.N.C. n. «1» con classifica a partire da L. 6.000.000.000;

6) Appalto n. 277/95: costruzione del canale adduttore delle Magre da Cascina Battivacco al Colatore Lambro Meridionale.

Importo a base d'appalto L. 4.400.000.000. Categoria A.N.C. richiesta n. «10a» per importo adeguato;

7) Appalto n. 278/95: costruzione del canale adduttore delle Magre dal Colatore Lambro Meridionale alla via Gratosoglio.

Importo a base d'appalto L. 2.905.000.000. Categoria A.N.C. richiesta n. «10a» per importo adeguato;

8) Appalto n. 279/95: raddoppio del ponte sul fiume Lambro Settentrionale ed allargamento rampe in via Corelli. Opere stradali.

Importo a base d'appalto L. 1.666.000.000. Categoria A.N.C. richiesta n. «6» per importo adeguato.

B) Costruzione di un nuovo edificio per servizi al Cimitero Monumentale:

9) Appalto n. 280/95: opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 2.860.201.909. Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore servizi e lavori pubblici e corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili, richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 29 novembre 1995 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore servizi e lavori pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli, 39, XI piano - C.A.P. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 19 gennaio 1996.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-9399 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Settore Nuove Opere

Piazza d'Italia n. 31 - tel. 2069374 - fax 236325

La Provincia di Sassari, a mente di quanto prescritto dall'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che ha dato corso ai procedimenti per l'acquisizione delle seguenti forniture:

a) procedimenti di scelta del contraente a mezzo licitazione privata:

- 1) carta xerografica per fotocopiatrici.
- 2) arredi complementari di pareti attrezzate e barriere oscuranti e visive.
- 3) sussidi didattici per gli Istituti d'istruzione.
- 4) componenti hardware e software per gli istituti d'istruzione (personal computer, stampanti, periferiche, software applicativo);
- 5) strumentazione topografica per gli istituti d'istruzione (stazione totale, teodolite elettronico digitale, autolivello);

b) procedimenti di scelta del contraente a mezzo di trattativa privata:

1 — Apparati di comunicazione fax per gli istituti d'istruzione.

In data 7 dicembre 1995 è stato pubblicato il bollettino delle forniture e dei servizi n. 1 dell'Ente di cui può esser presa visione presso l'Albo pretorio dell'amministrazione o del comune di Sassari o richiesto a questo settore.

Sassari, 11 dicembre 1995.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. E. Coda.

C-30581 (A pagamento).

COMUNE DI CALVENZANO

(Provincia di Bergamo)

Piazza Vittorio Emanuele II n. 6
Telefono 0363/85222 - Fax 0363/335480

Nell'Albo pretorio è pubblicato dal 1° dicembre 1995 all'11 gennaio 1996 bando integrale dell'asta pubblica che si terrà il giorno 13 gennaio 1996 per i lavori di Costruzione nuova scuola materna per un importo di L. 1.465.000.000.

A.N.C. richiesta cat. 2 per un importo adeguato.

Calvenzano, 7 dicembre 1995

Il responsabile del procedimento: Calvi arch. Emiliano.

C-30582 (A pagamento).

ENASARCO

Roma, via Antoniotto Usodimare, 29/31
Partita I.V.A. 00929121002

Il giorno 13 dicembre 1995 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale degli appalti di forniture dell'Enasarco il bando di gara indicativo relativo alla fornitura di materiale di cancelleria, anni 1996/1997.

Il bando di gara sopra indicato potrà essere ritirato, entro il giorno 9 gennaio 1996, presso la sede dell'Enasarco di via A. Usodimare, 31, 00154 Roma, Servizio ammn. patrimonio e provveditorato, Ufficio Provveditorato Magazzino.

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

A-1087 (A pagamento).

COMUNE DI PORCIA

(Provincia di Pordenone)

Porcia, via De' Pellegrini n. 4
Tel. 0434/596911 - Fax 921610
Partita I.V.A. 00077810935

*Estratto avviso di asta pubblica
con procedura accelerata*

Il giorno 28 dicembre 1995 presso il comune di Porcia avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto mediante offerte segrete ex articolo 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 per la fornitura di una autopazzatrice stradale di tipo aspirante o aspirante-meccanico.

La fornitura è finanziata interamente con fondi propri di bilancio per un limite di L. 160.000.000 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione per l'attrezzatura modello base: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico, ai sensi dell'articolo 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine entro cui devono pervenire le offerte: 27 dicembre 1995.

Bando integrale ed altri documenti presso gli uffici comunali - tel. 0434-596948.

Porcia, 11 dicembre 1995

Il sindaco: Zille dott. Nicola

Il segretario comunale: Carcò dott. Umberto

C-30583 (A pagamento).

**CONSORZIO SPECIALE
PER LA BONIFICA ARNEO**
Nardó (L.E), via XX Settembre, 69
Telef. 0833/572222 telefax 0833/564797

Retifica bando di gara per licitazione privata: Progetto per la realizzazione delle opere di scarico del nodo idraulico di Monteparano e delle opere di completamento del nodo idraulico di Sava. Importo a base d'appalto: L. 6.523.798.267. Con riferimento al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 289 parte II del 12 dicembre 1995.

Si comunica quanto segue:

1. La licitazione privata si svolgerà ai sensi del D.C.P.M. n. 55/1991 e della legge n. 14/1973.

2. I documenti e le dichiarazioni successivamente verificabili di cui ai punti 4.3 - 4.4 - 4.5 sono sostituiti dai seguenti:

4.3 La cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a L. 9.785.697.400 conseguiti negli ultimi cinque esercizi.

4.4 Esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per un importo pari a L. 2.609.519.306.

4.5 Costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra di affari in lavori.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti dovranno essere garantiti almeno per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota, cumulativamente dalle imprese mandanti con un limite minimo del 20% per ciascuna di esse.

3. Il termine ultimo per ricezione delle domande di partecipazione viene prorogato al giorno 27 dicembre 1995.

I funzionari responsabili del procedimento:

dott. Luigi Nito - Ing. Roberto Calà

Il presidente: dott. Giovanni Polito

C-30580 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azenda speciale unità sanitaria locale Centro Sud

*Avviso di retifica per l'appalto di lavori
(D.L.vo 406/91) Procedura ristretta*

Con la presente si chiede di rettificare il bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 1995.

1. Ente appaltante: Azienda speciale U.S.L. Centro Sud; Ripartizione patrimoniale tecnica, via Lorenz Böhler, 5 - I - 39100 Bolzano, telefono (0471/908241), telefax (0471/908805).

3.b) Oggetto dell'appalto: costruzione del nuovo reparto di isotopologia e ristrutturazione di due sale operatorie dell'Ospedale di Bolzano.

Al punto 3.b), anziché: «categoria prevalente: 2ª cat. ANC per classifica 8)», leggi: «categoria prevalente: cat. ANC 2 per classifica 7); opere scorponabili: cat. ANC 19d) per classifica 6, cat. ANC 5 a) per classifica 4, cat. ANC 5c) per classifica 4».

Al punto 10, anziché: «a) essere iscritti all'A.N.C. cat. 2ª per classifica 8)», leggi: «a) essere iscritti all'A.N.C. cat. 2ª per classifica 8). Salvo quanto previsto per le riunioni d'impresa».

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-26158 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

A norma dell'art. 37 della legge notarile (16 febbraio 1913 n. 89), il presidente del Consiglio notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, comunica che il notaio Alfonso Mondà, della sede di Giugliano in Campania, è inabilitato all'esercizio delle sue funzioni giusta provvedimento del C.I.P. di Napoli in data 2 dicembre 1995 comunicato a mezzo fax al Consiglio notarile in data 4 dicembre 1995 ore 10,28.

Il presidente: notaio Enrico Santangelo.

C-30343 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di retifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24312 riguardante licitazione privata dell'ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 272 del 21 novembre 1995 alla pag. 81, al terzo punto lettera B dove è scritto: «Oggetto dell'appalto: CZ 35 95», deve intendersi: «Oggetto dell'appalto: CZ 36 95».

Invariato il resto.

C-30486

Nell'avviso S-25016 riguardante licitazione privata dell'ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 280 del 30 novembre 1995 alla pag. 109, al sesto punto lettera A dove è scritto: «ore 12 del 17 febbraio 1996», deve intendersi: «ore 12 del 17 gennaio 1996».

Invariato il resto.

C-30487

Nell'avviso S-25017 riguardante licitazione privata dell'ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 280 del 30 novembre 1995 alla pag. 110, al sesto punto lettera A dove è scritto: «ore 12 del 17 febbraio 1996», deve intendersi: «ore 12 del 17 gennaio 1996».

Invariato il resto.

C-30488

Nell'avviso S-245601 riguardante bando di gara dell'ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1995 alla pagina n. 94 e 95, dove è scritto: al punto C:

c) «cifra d'affari globale e in lavori...»,

leggesi:

c) «cifra d'affari in lavori...».

Invariato il resto.

C-30576

Nell'annuncio giudiziario S-25051, firmato dall'avv. Raffaele Porpora, riguardante la «notifica ex art. 150 c.p.c.» nel procedimento N.R.G. 37469/95 promosso da V.I.B.E. s.r.l. + altri contro condomini Via Candiani, pubblicato alla pag. 41, seconda colonna, della *Gazzetta Ufficiale* - Parte seconda - n. 282 del 2 dicembre 1995, sono apportate le seguenti rettifiche:

in testa all'annuncio è inserito il seguente titolo: «*Notifica giudiziaria ex art. 150 c.p.c.*»;

dove è scritto: «...procedimento N.R.G. 37469/95 promosso da V.I.B.E. s.r.l. + altri...», si legga: «...procedimento N.R.G. 37469/95 promosso da V.I.B.E. s.r.l. + altri...»;

infine, dove è scritto: «*Inviati* eventuali interessati a costituirsi detta udienza, scanco *denuncia*.», si legga: «*Inviatansi* eventuali interessati a costituirsi detta udienza, scanco *contumacia*.».

Invariato il resto.

C-30464

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO - S.p.a.	2
AI BOX - S.p.a.	19
ALIROMA - S.p.a.	1
ALPINA RAGGI - S.p.a.	16
AUTODROME - S.p.a.	6
AUTORALLYE - S.r.l.	14
BAGNO CENTRALE - S.r.l.	11
BELT MOVER - S.r.l.	13
BLUFIN - S.p.a.	19
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	11

	PAG
BUENA VISTA HOME ENTERTAINMENT - S.r.l.	10
CALZATURIFICIO LAZZERI - S.p.a.	3
CARELLO - S.p.a.	19
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	8
CASA DEL TRATTORE - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	8
CENTRO INDUSTRIALE SVILUPPO - S.r.l.	16
CIESSEPI-CONFESERCENTI - Società coop. a r.l.	5
COFIDE - S.p.a.	
COMPAGNIA FINANZIARIA DE BENEDETTI	17
COFINT - S.p.a.	18
COLLISTAR - S.p.a.	4
COOPTUR EMILIA ROMAGNA COOP. a r.l.	11
DISNEY ADMINISTRATIVE SERVICES (ITALIA) - S.r.l.	10
ECU S.I.M. - S.p.a.	10
ELECTRONIC SOUND ATTENUATION - S.p.a.	19
EMA - S.r.l.	15
EPTAFIN - S.p.a.	17
EPTAFIN IMMOBILIARE - S.r.l.	17
EUROFUTURA INTERMEDIAZIONI - S.p.a.	
S.I.M.	1
FIAT LUBRIFICANTI - S.r.l.	19
FIATV L. MAZZACCHERA - S.p.a.	5
FIDECO - S.p.a.	5
FIN EMA - S.r.l.	15
FINANZIARIA GARDEN PARADISO - S.r.l.	13
FINDOMESTIC - S.p.a.	4
FINLEASING LOMBARDA - S.p.a.	3
FIRMA TOUR - S.r.l.	11
FISPA ULMA - S.p.a.	3
FORTE HOTEL FIUGGI - S.p.a.	2
G.S. GILARDINI SILENZIAMENTO - S.r.l.	19
GENERAL NASTRI BELT MOVER EST - S.r.l.	13
GERINIA - S.p.a.	4
GI.FA.MA. FINANZIARIA - S.r.l.	12
GILARDINI AFTER MARKET-GAM - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
GILARDINI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	19	MONFER - S.p.a.	11
HALLEY FINANZIARIA - S.p.a.	19	MONTICELLI - S.p.a.	2
I.I.M.E. - S.r.l. Iniziative Immobiliari Milano Est	16	OFFICINE VICA - S.p.a.	17
I.V.I. INDUSTRIA VENETA IMBOTTIGLIAMENTO - S.p.a.	2	OMAG - S.p.a.	4
IMMOBILIARE COSTRUZIONI - IM.CO. - S.p.a.	7	PHARMACIA - S.p.a.	15
IMMOBILIARE TAMERICI - S.r.l.	12	PIERREL CHIMICA - S.p.a.	15
INDECO - S.p.a.	20	PIERREL OSPEDALI - S.p.a.	15
ING. TORRINI E SENSINI - S.p.a.	5	POLITECNA - S.p.a.	19
INTERNOVA - S.p.a.	5	QUID - S.r.l.	8
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE IRI - S.p.a.	7	R.I.O. - S.p.a.	6
ITALFERRY - S.r.l.	12	RAGGI INOX EXPORT - S.r.l.	16
JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.	9	RONCHIERI EZIO - S.p.a.	3
LAMINAL - S.r.l.	3	S.I.P.A. - S.p.a. Società Immobiliare Parcheggi Auto.	6
LINEA LALTESI - S.p.a.	6	SANPAOLOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	6
MAGAZZINI MALPENSA - S.p.a.	7	SIBA - S.p.a.	10
MAGNETI MARELLI - S.p.a.	19	SIDER-ALMAGIA - S.p.a.	9
MARINVEST - S.r.l.	12	SME - S.p.a. Società Meridionale Finanziaria	9
MERCURIO TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	8	SOREFA - S.p.a.	12
MINO - S.p.a.	7	STEGHE - S.p.a.	14
MOBILFINANZIARIA - S.r.l.	18	VALEGGIO 41 - S.r.l.	18
		VI-MEC - S.r.l.	17

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Viale delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniete, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via S. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Martelli, 39/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLANMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ◇ **EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 15
- ◇ **PODENEONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodo
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 81/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairni, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MISTRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 45/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPORASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittorio, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIACIEVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Patimeri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **RAGUSA**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

◇ **TOSCANA**

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorentina, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalati, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Riccasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 8

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEREOCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Caruducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 218.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 119.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola, per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
..... per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'«Avviso d'asta».

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli* (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (-)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
---	------------	------------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(-) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (-)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(-) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 4 0 9 5 *

L. 4.350